



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000693 dd. 20 NOV 2020

OGGETTO: CIG: 850986853A

Servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie per gli anni 2021-2022 – Approvazione progetto, Capitolato e provvedimento a contrarre per affido del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE

Atteso che il Consiglio della Comunità, con propria deliberazione n. 4 dd. 13.01.2020, in base a quanto disposto dall'art. 162 del T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Comunità delle Giudicarie;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 dd. 13.01.2020 avente per oggetto: "Art. 169 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del Bilancio finanziario 2020-2022";

Esaminato il Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione consiliare n. 37 dd. 20.12.2017, avente per oggetto: "Art. 152 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Visto quanto disposto dall'art. 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Visto che è in scadenza il contratto per lo svolgimento del servizio di pulizia in oggetto, comprendente la p.ed. 1 in C.C. Tione di Trento (sede dell'Ente), gli uffici e i locali del Centro Integrato Rifiuti presso la discarica controllata in C.C. Zuolo, la palestra e i servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone e l'ufficio del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo e si ritiene opportuno continuare con la scelta di esternalizzare detto servizio, in considerazione del fatto che questa Amministrazione non dispone di personale in organico e mezzi sufficienti a consentire una gestione diretta del servizio stesso, valutando l'esperienza positiva e il livello qualitativo del servizio di pulizia degli immobili della Comunità reso negli scorsi anni;

Rilevato che con deliberazione n. 1262 dd. 28.08.2020 la Provincia Autonoma di Trento ha revocato la procedura relativa alla "Convenzione per l'erogazione di servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale in favore di soggetti e degli enti individuati all'art. 39 bis, comma 3, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e all'art. 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige, suddivisa in 19 lotti";

Visto che pertanto è opportuno procedere autonomamente all'affido del Servizio di pulizia in oggetto, utilizzando le medesime modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto approvato con precedente deliberazione del Comitato Esecutivo n. 119 dd. 20.09.2017 che hanno garantito durante tutto il periodo caratterizzato dall'emergenza dovuta alla pandemia Covid-19 un buon servizio di pulizia e sanificazione per gli immobili in questione;

Atteso che si ritiene opportuno assegnare tale incarico considerando il tipo di servizio richiesto, che si presta all'inserimento di persone con percentuali di invalidità e problematiche che rendono difficile l'accesso al lavoro, come avvenuto in precedenza, ad una Cooperativa sociale che possieda un'adeguata attrezzatura e sia sufficientemente strutturata a livello organizzativo per lo svolgimento dei lavori affidati; l'assegnazione dell'incarico alle Cooperative sociali viene effettuato tramite affidamento diretto ai sensi della Legge 381/91 art. 5, c. 1 e dell'art. 21 c. 5 bis della L.P. 23/90;

Esaminata la Legge 08.11.1991, n. 381 – “Disciplina delle Cooperative sociali” – la quale prevede che tali Cooperative *“hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso: 1) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; 2) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate”*;

Visto che l'art. 5 della suddetta legge stabilisce che *“gli enti pubblici, compresi quelli economici (...), anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza”*;

Atteso che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale dd. 11.03.1992, n. 5/L. relativo all'approvazione del Regolamento di esecuzione della L.R. n. 24/88 recante norme in materia di cooperazione di solidarietà sociale, all'art. 5 octies dispone che *“per la gestione dei servizi socio-sanitari, culturali ed educativi (...) e per la fornitura di beni o servizi, diversi da quelli precedenti, e purché finalizzati alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) della legge regionale, possono essere stipulate, anche in deroga alle norme in materia di contratti della pubblica amministrazione, apposite convenzioni tra le Cooperative sociali e loro consorzi iscritti nei registri provinciali delle Cooperative e gli Enti pubblici”*;

Visto quanto disposto dall'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dall'art. 16 della L.P. 2/2016 che prevede i criteri di aggiudicazione nei contratti pubblici nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;

Preso atto:

- che l'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, ovvero (e questo è il caso in oggetto dato che per il servizio richiesto non ci sono convenzioni attive che prevedono le modalità specifiche richieste dall'ente) ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- che il D.L. 07.05.2012, n. 52, convertito nella Legge 06.07.2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, di fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Considerato che la Giunta Provinciale, con la propria delibera n. 973 del 24.05.2013, ha approvato i criteri del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento e con delibera n. 1392 di data 11.07.2013 ne ha reso vincolante l'utilizzo per le categorie merceologiche in esso abilitate;

Atteso, pertanto, che si procederà ad esperire una gara telematica tramite l'utilizzo del MePat, con la modalità RdO (richiesta di offerta) sul sito www.mercurio.provincia.tn.it, in quanto risulta presente la categoria merceologica appropriata, come da istruzioni impartite dalla Provincia Autonoma di Trento;

Rilevato come nel confronto concorrenziale sia opportuno applicare l'art. 16 della L.P. 2/2016 che al comma 2 precisa che gli appalti sono aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tra gli altri, quelli in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale di contratto, fattispecie applicabile al presente servizio;

Richiamato il Decreto del Commissario della Comunità n. 4 dd. 26.10.2020 avente per oggetto: “Servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie – Atto di indirizzo per l’affido del servizio per il periodo 01.01.2021-31.12.2022”, con cui è stato assegnato al Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione il compito “di affidare attraverso gara telematica, previa approvazione del relativo Capitolato speciale d’appalto, ai sensi della Legge 381/91, art. 5 c. 1 e art. 21 c. 5 bis della L.P. 23/90, mediante apposito provvedimento e conseguente convenzione, ad una Cooperativa sociale, l’incarico relativo al servizio di pulizia degli immobili della Comunità – sede e uffici/locali del Centro Integrato Rifiuti presso la discarica controllata in C.C. Zuco e servizio di portierato – nonché la palestra e i servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone e l’ufficio del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo, come meglio descritto in premessa, per il periodo due anni, per un importo massimo di Euro 65.500,00 annui (oltre all’IVA), mediante R.d.O. e successivo confronto concorrenziale sulla base dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 16 L.P. 2/2016 sul Mercato Elettronico della P.A.T. (MePat) destinato a Cooperative sociali;

Atteso che in data 29.10.2020 sul sito web della Comunità e all’Albo Telematico è stato pubblicato un “Avviso per la raccolta di manifestazione di interesse all’affidamento del servizio di pulizia degli edifici della Comunità delle Giudicarie riservato a Cooperative sociali di tipo B (L. 381/1991), con scadenza alle ore 12.00 di martedì 10.11.2020;

Preso atto che è stato redatto un progetto per il prossimo servizio, su base biennale, che comprende una relazione tecnico amministrativa, il Capitolato speciale, elaborati grafici (planimetrie) relativi alle superfici interessate dal servizio, il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza), il quadro economico. Il Capitolato speciale, allegato al presente provvedimento, riporta specificatamente le prestazioni richieste alla Cooperativa che risulterà aggiudicataria del servizio. Ove necessario, le prestazioni sono state diversificate in ragione della tipologia della struttura oggetto del servizio, dei periodi nei quali il servizio è richiesto e dei contenuti delle operazioni di pulizia: ordinarie, straordinarie, periodiche;

Atteso che le norme in materia prevedono (art. 3 della L.P. 09.03.2016, n. 2 e art. 23 del Codice dei contratti, approvato con D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.) la centralità del progetto, quale strumento principale per eseguire lavori e per acquisire beni o servizi. Le suddette norme prevedono, pertanto, che anche per le forniture ed i servizi debba essere preventivamente approvato un progetto/perizia, pur articolato in un unico livello, predisposto dalla stazione appaltante (art. 23, comma 14 del Codice dei contratti). Il successivo comma individua il contenuto del progetto:

- relazione tecnico illustrativa;
- indicazioni sulla sicurezza;
- prospetto degli oneri economici necessari per il servizio;
- Capitolato speciale con specifiche tecniche (art. 68 del Codice) dei prodotti o dei servizi richiesti;
- requisiti minimi delle offerte;
- criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
- indicazione delle circostanze che potrebbero determinare modifiche contrattuali;

Esaminata la Legge 08.11.1991, n. 381 – “Disciplina delle Cooperative sociali” – la quale prevede che tali Cooperative *“hanno lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione sociale dei cittadini, attraverso: 1) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; 2) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”*;

Considerato pertanto opportuno avviare l’iter negoziale per l’individuazione della Cooperativa alla quale affidare il servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità per un periodo di due anni e quindi è necessario approvare lo schema della richiesta di offerta (RdO), da trasmettere alle Cooperative sociali di tipo B che hanno presentato apposita domanda di manifestazione di interesse, nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

Atteso che si ritiene opportuno che la RdO contenga i seguenti elementi fondamentali:

- l’aggiudicazione dell’appalto avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a) del vigente DPGP 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e dell’art. 17 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in base ai seguenti elementi:
 - a) elementi qualitativi (punteggio tecnico): 85 punti
 - b) elementi quantitativi (punteggio economico): 15 punti

- verrà attribuito all'offerta tecnica un punteggio fino a 85 punti sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - struttura operativa e modalità servizio: max 50 punti
 - aspetti ambientali e certificazioni: max 35 punti
- Il punteggio per l'offerta economica verrà attribuito mediante l'applicazione della formula prevista dal D.P.P. 21.10.2016, n. 16-50/Leg e precisamente: $V_i = (R_i/R_{max})^{0,3}$;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità,

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare il progetto, relativo al servizio di pulizia degli immobili della Comunità delle Giudicarie, relativo al periodo 01.01.2021-31.12.2022, comprendente:
 - Relazione tecnico-illustrativa con quadro economico;
 - Capitolato speciale con allegati: disciplinare tecnico-economico; prezzi unitari; superfici interessate; DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza; tabella A)pers. Impiegato.
 documenti che vengono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

- 2) Di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema della richiesta di offerta (RdO), da trasmettere alle Cooperative sociali di tipo B che hanno presentato apposita domanda di manifestazione di interesse, per l'individuazione della Cooperativa alla quale affidare il servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità per un periodo di due anni, schema che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 3) Di dare atto che, nello specifico, la RdO contiene i seguenti elementi fondamentali:
 - importo complessivo posto a base di gara: € 131.000,00 (+ IVA), di cui € 300,00 per oneri interferenziali (art. 26 D.Lgs. n. 81/2008), € 2.700,00 per oneri relativi ai costi derivanti dall'applicazione delle normative per la prevenzione del Covid-19 ed € 111.123,32 per costo manodopera (art. 23 c.16 D.Lgs. n. 50/2016)
 - L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a) del vigente DPGP 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in base ai seguenti elementi:
 - a) elementi qualitativi (punteggio tecnico): 85 punti
 - b) elementi quantitativi (punteggio economico): 15 punti
 - All'offerta tecnica verrà attribuito un punteggio fino a 85 punti sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - struttura operativa e modalità di servizio: max 50 punti
 - aspetti ambientali e certificazioni: max 35 punti
 - Il punteggio per l'offerta economica verrà attribuito mediante l'applicazione della formula prevista dal D.P.P. 21.10.2016, n. 16-50/Leg e precisamente: $V_i = (R_i/R_{max})^{0,3}$.

- 4) Di prenotare la spesa presunta derivante dall'incarico di pulizia e di portierato per la sede e le strutture della Comunità interessate al provvedimento, per il biennio dal 01.01.2021 al 31.12.2022, per un totale complessivo di Euro 159.820,00 (IVA inclusa), suddivisa come segue:
 - Euro 127.004,00 per pulizia e portierato presso la sede della Comunità delle Giudicarie, p.ed. 1 CC. Tione, al cap. 12132 art. 40 – PDCF 1.03.02.13.002 – Miss. 01 – Progr. 02 del Bilancio finanziario 2020-2022;
 - Euro 21.317,30 per pulizia uffici e locali del Centro Integrato Rifiuti sito presso la discarica controllata in C.C. Zuclò di Borgo Làres, al cap. 93131 art. 15 – PDCF 1.03.02.13.002 – Miss. 09 – Progr. 03 del Bilancio 2020-2022;
 - Euro 2.725,24 per pulizia palestra e servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone, al cap. 123131 art. 70 – PDCF 1.03.02.15.009 del Bilancio 2020-2022;
 - Euro 8.773,46 per pulizia uffici e locali del Servizio Sociale di Spiazzo, al cap. 127131 art. 42 – PDCF 1.03.02.13.002 del Bilancio 2020-2022.

5) Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata dal D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Tione di Trento,

16 NOV 2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E ISTRUZIONE

rag. Enzo Ballardini

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E ISTRUZIONE

rag. Enzo Ballardini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

- Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio di data 2 marzo 2001 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Prenotazione impegno di spesa

Utilizzo di impegno esistente

Integrazione di impegno esistente

Liquidazione

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.13.002	12132	40	63.502,00
	2022	1.03.02.13.002	12132	40	63.502,00

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.13.002	93131	15	10.658,65
	2022	1.03.02.13.002	93131	15	10.658,65

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.15.009	123131	70	1.362,62
	2022	1.03.02.15.009	123131	70	1.362,62

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.13.002	127131	42	4.386,73
	2022	1.03.02.13.002	127131	42	4.386,73

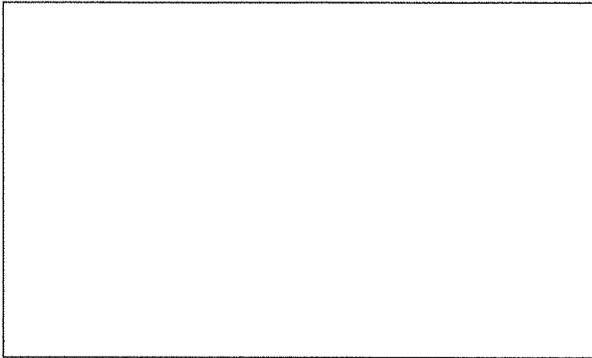
Tione di Trento, 16 NOV. 2020



LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Tiziana Maturi

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO



.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Provincia di Trento

Via Gnesotti, 2

38079 TIONE DI TRENTO (TN)

tel. 0465339510

Codice Fiscale e numero partita 02401990227

Prot. n. / 3.4.1

Tione di Trento, 20.11.2020

OGGETTO: Richiesta di offerta (RDO) per l'appalto del servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie, dal 01.01.2021 al 31.12.2022

Spett.Le Ditta

RDO (ME-PAT) n.: 95995

Categoria merceologica di riferimento (Metaprodotto): Servizi di Pulizie

Codice CIG: 850986853A

Importo complessivo posto a base di gara è di € 131.000,00.=, IVA esclusa,

di cui € 300,00: oneri interferenziali di cui l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 non ribassabili, ed € 2.700,00 di oneri relativi ai costi derivanti dall'applicazione delle disposizioni per il contenimento della diffusione del Covid-19 (mascherine, gel disinfettante, guanti sterili e soluzioni idroalcoliche, ed € Euro 104.368,76 costi della manodopera di cui l'art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016.

Durata dell'appalto: due anni

Termini di consegna: 01.01.2021

Scadenza richiesta chiarimenti: 30.11.2010 ore 12,00

Scadenza presentazione offerte: 10.12.2020 ore 12,00

PREMESSO CHE

a) La Comunità delle Giudicarie si avvale, quale sistema di negoziazione per lo

Allegato alla determinazione

Nr. 000693 di 20 NOV 2020

svolgimento della procedura della gara in oggetto, del *Sistema Informatico*, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione della Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamato *Sistema*;

- b) l'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalla presente lettera d'invito e da tutta la documentazione ad essa allegata, dalle Regole Generali di Gara Telematica pubblicate sul sito "Mercurio", Sezione REGOLAMENTO DEL SISTEMA, dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e per quanto non espressamente disposto dallo stesso, per quanto compatibile, dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento;
- c) sono legittimati a partecipare alla gara telematica i soggetti iscritti al ME-PAT di cui all'art. 16 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 973 del 24/05/2013 abilitati da APAC relativamente al Bando di Abilitazione della Categoria "Servizio di pulizie", Cooperative sociali di tipo B) ai sensi della L. 381/91 e che siano stati successivamente invitati da parte della Stazione Appaltante, tramite un'apposita e-mail di invito, alla procedura di scelta del contraente;
- d) i rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Aggiudicataria sono regolati dalle Condizioni Generali di Contratto e dal Capitolato tecnico relativi al Bando di abilitazione riguardante la CATEGORIA "Servizi di Pulizie", indetto dalla Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) e pubblicati sul sito dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, ed integrati e modificati da tutta la documentazione allegata alla RDO che, in caso di contrasto, prevarrà sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché sul relativo Capitolato Tecnico allegati al bando di abilitazione stesso (art. 37 della Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013);
- e) l'Amministrazione aggiudicatrice non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema e che la stessa si riserva la facoltà di procedere alla sospensione od al rinvio della negoziazione qualora, nel corso della stessa, si siano rilevati elementi che possano indurre a ritenere la presenza di anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete;
- f) secondo quanto specificatamente indicato di seguito, la gara, si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica con la seguente modalità di aggiudicazione:
- **con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L.P. 2/2016;**

con la presente **SI INVITA**

ai sensi della Legge 381/91 art. 5 c. 1, dell'art. 5, comma 4, lettera c), della L.P. 2/2016 e dell'art. 21 della legge provinciale 23 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e artt. 13 e 30 del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., codesta rispettabile Impresa a partecipare alla presente RDO per l'affidamento del servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie, le cui caratteristiche principali sono evidenziate dalle Condizioni Generali di Contratto e dal Capitolato tecnico relativi al Bando di abilitazione riguardante la CATEGORIA MERCEOLOGICA "Servizi di Pulizie" e dall'allegato capitolato speciale di appalto, nel quale sono descritte le caratteristiche tecniche richieste per l'esecuzione del servizio in argomento.

Alla presente RDO sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti documenti:

1. Allegato “**Progetto e Capitolato speciale di appalto**”, comprensivo di **DUVRI**,
2. Fac-simile “**Dichiarazione partecipazione ALLEGATO A**” (vedi, al riguardo, il Punto 4, Paragrafo 4.1).
3. **Fac-simile “Modulo offerta tecnica”**,
4. **Fac-simile “Modulo offerta economica”**,
5. Fac-simile “**Modulo costi per la sicurezza aziendale e costi della manodopera**”,

PARAGRAFO 1. INFORMAZIONI TECNICHE

La documentazione completa di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara gestito attraverso la piattaforma di E-procurement SAP SRM, accessibile tramite sito internet denominato “Mercurio” al seguente indirizzo <https://www.acquistionline.provincia.tn.it/paginaIntermedia>, versione 7.

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica e i requisiti tecnici minimi reperibili sul sito MERCURIO – AREA FORNITORI.

Al fine di permettere al Gestore del Sistema di fornire riscontro in tempo utile ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento tecnico concernenti l'inserimento a Sistema delle proprie offerte da parte dei fornitori, questi ultimi dovranno provvedere a contattare il call center del Gestore del Sistema (CSD) al numero **0461/800786** almeno 60 (sessanta) minuti prima del “Termine di presentazione dell'offerta” (scadenza presentazione offerte).

Si precisa che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

SI RACCOMANDA DI NON ATTENDERE L'ULTIMO GIORNO O LE ULTIME ORE DISPONIBILI PER COLLOCARE A SISTEMA LA PROPRIA OFFERTA, AL FINE DI PERMETTERE LA RISOLUZIONE TEMPESTIVA DI EVENTUALI PROBLEMATICHE.

1.1 CHIARIMENTI

Le richieste di **CHIARIMENTI**, inerenti la gara in oggetto, devono essere effettuate **ESCLUSIVAMENTE SUL SISTEMA MERCURIO** secondo le modalità illustrate nel manuale di partecipazione al Mercato elettronico, pubblicato sul sito “Mercurio” (<http://www.mercurio.provincia.tn.it>).

1.2 FIRMA DIGITALE

Si precisa che tutti i file allegati costituenti l'offerta del concorrente sottoscritti digitalmente dovranno essere firmati con firma CADES (file con estensione .P7M) e/o documenti con firma PADES (file con estensione .PDF). Si veda al riguardo anche il relativo manuale, pubblicato sul sito “Mercurio” (<http://www.mercurio.provincia.tn.it>).

PARAGRAFO 2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Assenza di motivi di esclusione:**

Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 3 - Motivi di esclusione);

- **Idoneità**

a) iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, (*qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto*), (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 4 "Criteri di partecipazione A: Idoneità);

b) Cooperative sociali di tipo B) ai sensi della L. 381/91

- **Requisiti di capacità tecniche e professionali :**

- aver effettuato, negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data d'invio della Lettera d'invito, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivo almeno pari a:

€ 180.000,00.= al netto degli oneri fiscali.

(vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 4 "Criteri di partecipazione C: Capacità tecniche e professionali)

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) e dell'art. 110 D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.4.2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi di quanto previsto dal Piano Anticorruzione della Comunità delle Giudicarie, i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L.P. 23/1992 al quale è assegnata l'attività istruttoria. L'aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione della Giunta n. 4 del 20 gennaio 2015, pubblicato all'indirizzo:

[https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-](https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-)

[Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-](https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-)

condotta/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti. **Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.**

**PARAGRAFO 3.
DOCUMENTAZIONE, CRITERI DI AFFIDAMENTO, MODALITA' DI FORMULAZIONE E
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

3.1 CRITERI DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L. P. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in base ai seguenti elementi:

A) ELEMENTI QUALITATIVI (PUNTEGGIO TECNICO)	85
B) ELEMENTI QUANTITATIVI (PUNTEGGIO ECONOMICO)	15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

I punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno attribuiti in base alle indicazioni fornite dai concorrenti nell'offerta tecnica secondo quanto di seguito specificato al paragrafo 5.

Il punteggio per l'offerta tecnica è attribuito secondo i criteri di valutazione suddetti, procedendo alla riparametrazione lineare delle singole offerte nel seguente modo:

- Il punteggio massimo previsto (85 punti) è assegnato all'offerta tecnica che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ognuno dei tre criteri di valutazione;
- I punteggi delle altre offerte sono assegnati secondo una formula di proporzione lineare.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito applicando la formula di seguito riportata al paragrafo 6.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo d'impresa:

- non ancora costituito, l'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata,
 - già costituito, l'offerta tecnica ed economica potranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in nome e per conto proprio e delle mandanti,
- a PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

Nel caso di consorzio ex art. 2602 del c.c.:

- non ancora costituito, l'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa consorziata,
 - già costituito, l'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio,
- a PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

Per tutte le altre forme di Consorzio, l'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio, a PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del Concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio complessivo dell'offerta economica con le modalità di seguito indicate.

In caso di parità di punteggio (sommatoria di punteggio tecnico ed economico), l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

La presentazione dell'offerta sottintende l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali previste nel Capitolato speciale di appalto del servizio di pulizia degli edifici e strutture di proprietà comunale.

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute **sia ritenuta**, congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa, come pure di procedervi anche se venisse presentata **una sola offerta**, a condizione che la stessa sia ritenuta conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo tecnico che economico.

3.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessa alla RDO, codesta Impresa dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema telematico secondo le modalità illustrate di seguito.

Si ricorda che è possibile inoltrare a sistema eventuali richieste di chiarimenti esclusivamente nelle modalità illustrate al precedente paragrafo 1.1 Chiarimenti.

A partire dal giorno e ora di pubblicazione della gara, indicati nella mail di invito e visibili a Sistema, i soggetti invitati potranno formulare la propria offerta, secondo le modalità di presentazione che sono specificatamente indicate nel "Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche" presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "Notifica offerta presentata" all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta e dopo la scadenza del termine "anteprima" (termine oltre il quale potrà essere inviata l'offerta), termini visualizzabili a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Prima di inviare l'offerta i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema nella sezione "Dati generali>>Note personali", sezione "Allegati", **nella specifica categoria, i seguenti documenti FIRMATI DIGITALMENTE:**

- **categoria documento da caricare: "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"**

1. la dichiarazione di cui al fac simile ALLEGATO A, prodotta secondo i contenuti e le indicazioni di cui al successivo paragrafo 4 della RDO;
- **categoria documento da caricare: “ALLEGATO TECNICO”**
2. l’Allegato “Modulo offerta Tecnica”, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 5;
- **categoria documento da caricare: “ALLEGATO ECONOMICO”**
3. l’allegato “Modulo offerta economica” che dovrà essere compilato secondo le modalità previste al successivo paragrafo 6;
4. l’allegato “documento di sintesi” generato dal Sistema nel quale dovrà essere indicato il totale dell’offerta risultante dal “Modulo offerta economica”. Nel caso di discordanza tra l’importo indicato nel “Modulo offerta economica” e quello indicato nel documento di sintesi prevale l’importo indicato nel Modulo in quanto maggiormente dettagliato.
5. l’Allegato “Modulo costi per la sicurezza aziendale e dei costi per la manodopera”, ai sensi dell’art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, l’offerente dovrà dare, **a pena di esclusione**, evidenza dei costi per la sicurezza aziendale e dei costi della manodopera, che dovranno essere specificatamente quantitativi. Nel caso in cui i costi per la sicurezza aziendale dovessero essere pari a ZERO è necessario comunque specificare tale importo.

Gli allegati di tipo amministrativo, tecnico ed economico dovranno essere caricati a sistema e **firmati digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore, secondo le modalità previste al precedente paragrafo 1.2 e nel relativo manuale.

Il mancato caricamento a sistema anche di uno solo dei documenti richiesti di cui ai precedenti punti n. 2, 3,4 e 5 comportano l’esclusione dalla gara.

PARAGRAFO 4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

4.1 DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A

Unitamente all’offerta, deve essere prodotta **la dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell’Impresa**, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando il modulo “DICHIARAZIONE PARTECIPAZIONE ALLEGATO A” al presente invito, nel quale si attestano:

1. **le informazioni sull’operatore economico,**
2. **le informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico,**
3. **l’assenza o la presenza di motivi di esclusione;**
4. **il possesso dei requisiti di partecipazione. (indicati al precedente punto 2.1)**

I requisiti di cui al presente paragrafo 4 devono essere posseduti per l’intera durata dell’appalto, pena la risoluzione del contratto.

Il concorrente ha la facoltà di produrre, in sostituzione di uno o più dei punti sopra indicati

la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati, caricando a sistema copia di tale documentazione unitamente ad apposita dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. Sia la copia della documentazione che la dichiarazione devono essere **firmate digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore).

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla procedura di gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

1. Mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del modulo dichiarazione di partecipazione Allegato A di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderli (impresa singola, imprese raggruppate e imprese facenti parte di Consorzi ordinari ex art. 2602 del c.c.);
2. Incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione.

La dichiarazione di partecipazione allegato A deve essere resa e sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'impresa singola;

- dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo di raggruppamento temporaneo già costituito

- dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

Garanzia provvisoria e definitiva

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, corrispondente al 2% dell'importo complessivo posto base di gara, precisamente pari ad Euro 2.620,00. In caso di micro, piccole, medie imprese non è dovuta la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.P. 2/2016 e ss.mm..

La cauzione provvisoria è costituita a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti, con versamento diretto sul conto corrente di tesoreria - Credito Valtellinese Filiale di Tione di Trento n. IBAN IT72A52163566000000000797 della Comunità delle

Giudicarie, con la seguente causale "Garanzia provvisoria gara Intervento 19/2020". In questo caso deve essere allegata la ricevuta del pagamento;

c) da garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, accedendo al sito della Banca d'Italia.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. L'impegno dovrà essere corredato dalla dichiarazione di cui alla successiva lettera c).

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

a) essere conforme agli schemi di polizza tipo (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

b) riportare espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito ed essere firmata dal garante;

c) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore sottoscritta (e dalla fotocopia di un documento di identità valido), che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

d) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

e) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento;

f) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;

c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri

concorrenti, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, verrà svincolata entro trenta giorni dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nel medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'operatore può ridurre l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva in rapporto al possesso dei requisiti ivi prescritti (certificazioni serie UNI CEI ISO 9000, ecc.); per fruire delle riduzioni suindicate, il concorrente è tenuto ad allegare alla documentazione costituente la garanzia provvisoria, copia della/e certificazione/i o, in alternativa, apposita/e dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione, attestante/i il possesso dei relativi requisiti.

Il soggetto aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, della polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo. La garanzia deve essere prestata con massimale non inferiore al 10% dei lavori, IVA esclusa. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Qualora il soggetto offerente rientri tra quelli per cui l'art. 93 del Codice dei Contratti prevede l'esenzione dalla presentazione della garanzia provvisoria, dovrà formulare dichiarazione in tale senso.

La cauzione definitiva dovrà essere presentata successivamente ai sensi dell'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto.

Soccorso istruttorio per la garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla procedura di gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui ai punti 1 e 2 verrà disposto nei seguenti casi:

- Mancata presentazione della garanzia provvisoria (garanzia fideiussoria ovvero ricevuta del Tesoriere in caso di deposito in contanti o di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, ovvero ricevuta a comprova dell'esito di "buon fine" del bonifico).

- Mancata sottoscrizione digitale della fideiussione da parte del soggetto garante ovvero mancata presentazione della dichiarazione di conformità all'originale della garanzia provvisoria, sottoscritta digitalmente da un pubblico ufficiale.
- Mancata presentazione da parte del soggetto che sottoscrive la polizza della dichiarazione sostitutiva di possedere i poteri per impegnare validamente il fideiussore.
- Presentazione di una garanzia provvisoria di importo inferiore a quanto richiesto dalla lettera di invito.
- Mancanza anche di una sola delle clausole sopra richieste nel caso non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra.
- Incompletezza o refusi materiali nelle suddette clausole, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dalla lettera di invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.
- Errata indicazione del beneficiario e/o dell'oggetto dell'appalto.
- In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, mancata intestazione o riconducibilità alle imprese del costituendo raggruppamento.
- Mancanza dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

PER QUANTO NON PREVISTO NELLA PRESENTE RICHIESTA DI OFFERTA SI APPLICA QUANTO DISCIPLINATO DALLA L.P. N. 2/2016 E DALLA L.P. N. 23/90 E DAL D.LGS. 50/2016.

In relazione ad ogni altra documentazione amministrativa resa ai sensi del presente capitolo è ammesso il ricorso al **soccorso istruttorio**. Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016., nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità presente nella documentazione amministrativa, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena l'esclusione dalla procedura di gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione necessaria, indicandone i contenuti ed i soggetti che dovranno presentarla.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

PARAGRAFO 5. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica è costituita dai seguenti documenti:

1. Modulo offerta tecnica;

La mancanza dei documenti di cui al precedente punto comporta **l'ESCLUSIONE DALLA GARA**.

L'incompletezza della documentazione richiesta o la sua lacunosità tale da non consentire l'accertamento in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi obbligatori comporta **l'esclusione dalla procedura di gara**.

I Concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte presentate o per atti ad esse inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

Le offerte condizionate o duplici (con alternative) non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

Si precisa che dalla suddetta documentazione non potranno desumersi elementi di carattere economico, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Verrà attribuirà all'offerta tecnica un punteggio fino a **85 punti** sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati nell'allegato.

Il punteggio per l'offerta tecnica è attribuito secondo i criteri di valutazione suddetti, procedendo alla riparametrazione lineare delle singole offerte nel seguente modo:

- Il punteggio massimo previsto (85 punti) è assegnato all'offerta tecnica che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ognuno dei tre criteri di valutazione;
- I punteggi delle altre offerte sono assegnati secondo una formula di proporzione lineare.

5.1 MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'OFFERTA TECNICA

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema la propria offerta tecnica inserendo i relativi allegati firmati digitalmente, nella seguente modalità:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive "Appalti online" cliccando su "A trattativa privata" se non già attivo (se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri).
2. Gara con un solo lotto:
 - a.2. (Nel caso non sia già stata creata l'offerta) Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". Cliccare sull'icona  "Creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara;
 - a.3. Selezionare il tab "Documentazione offerta". All'interno dello stesso cliccare su "Aggiungere allegato firmato"
 - a.4. (se già creata) Accedere all'offerta cliccando sul numero della stessa dopo averla ricercata come al punto 1. Selezionare "Modificare offerta su lotto" e inserire la documentazione come alla precedente lettera b).
3. Caricare a sistema la documentazione necessaria, debitamente firmata digitalmente scegliendo la categoria "Allegato tecnico" e la sottocategoria richiesta.
4. Cliccare su "Salvare lotto". Nel caso l'offerta sia completa procedere con "Genera documento di sintesi offerta" (vedi cap. 6.1 "Modalità di inserimento dell'offerta economica").
5. Nel caso l'offerta non sia completa, ogni volta che l'operatore economico intendesse aggiungere documentazione dovrà prima cliccare su "Modificare lotto".

Per un maggiore dettaglio si veda il “Manuale presentazione offerte – Risposta alle gare telematiche” presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione “Manualistica”.

Nei tempi previsti fra il “Termine anteprima” e il “Termine di presentazione dell'offerta”, ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema, per il lotto di riferimento, la propria offerta economica, espressa in Euro (IVA esclusa), nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

PARAGRAFO 6. OFFERTA ECONOMICA

$$V_i = (R_i / R_{max})^{0,3}$$

Dove:

V_i = coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo;

R_i = ribasso percentuale offerto da concorrente i -simo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto in gara.

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime tre cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia superiore a 5.

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte, che in base ad elementi specifici appaiono anormalmente basse, chiedendo alla ditta di presentare giustificazioni.

Non trova applicazione l'art 97 del D.Lgs 50/2016 ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 del L. 381/1991 e ss.mm. ed art. 21, comma 5 bis della L.P. 23/1990 e ss.mm.

Tutti i coefficienti ed i punteggi conseguenti, sia per gli elementi tecnico-qualitativi che per l'elemento prezzo saranno espressi con cifre contenenti fino a due decimali dopo la virgola e con troncamento della terza cifra decimale eventualmente risultante dall'effettuazione delle operazioni aritmetiche.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali, alternative o condizionate.

Indicazione costi per la sicurezza aziendale e dei costi per la manodopera.

Il Concorrente dovrà indicare obbligatoriamente i costi per la sicurezza aziendale ed i costi della manodopera compilando l'apposito allegato.

I prezzi dovranno essere espressi al netto dell'IVA e si intendono validi per tutto il periodo del servizio, relativamente alle quantità indicate nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto

L'Impresa rimane vincolata alla sua offerta fino al centottantesimo giorno (180 giorni) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ove l'ordine/contratto dell'Amministrazione venga inviato all'Aggiudicataria oltre tale termine, quest'ultima potrà svincolarsi senza oneri dalla propria offerta, mediante semplice comunicazione scritta.

6.2 MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Nei tempi previsti fra il “Termine anteprima” e il “Termine di presentazione dell'offerta”, ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema, per il lotto di riferimento, la propria offerta economica:

espressa in Euro (IVA esclusa) nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

1. Scegliere l'opzione “Elaborare offerta” e ricercare l'appalto nella sezione “interr. Attive “Appalti online” cliccando su “A trattativa privata” se non già attivo (se non appaiono risultati, attivare il tasto “cercare” togliendo tutti i filtri).
 2. (Nel caso non sia già stata creata l'offerta) Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto “creare offerta”. Cliccare sull'icona “creare offerta su lotto” per accedere al dettaglio del lotto di gara. (ATTENZIONE: se già creata lo stato dell'offerta sarà “Salvato”. Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e selezionare l'icona “Modificare offerta su lotto”).
 3. A sistema, nella colonna “Prezzo”, si invita l'offerente ad inserire il prezzo unitario proposto (IVA esclusa), con le seguenti precisazioni:
 - a) utilizzare la virgola come separatore decimale;
 - b) sono ammesse dal sistema due cifre decimali;
 - c) i prezzi proposti devono corrispondere a quelli indicati negli appositi campi dell'allegato “Modulo offerta economica” (se previsto);
- a) Compilare l'allegato “Modulo offerta economica”, reso disponibile sul Sistema all'interno della visualizzazione dell'appalto (tab “Documentazione appalto” nella sezione “Allegati”), nel quale il Concorrente è tenuto a fornire obbligatoriamente tutti i prezzi relativi alla/e Posizione/i, e pena di invalidazione dell'offerta.
- b) Nella sezione “Documentazione offerta” cliccando su “Aggiungere allegato firmato”, caricare a sistema il documento di cui al punto precedente scegliendo la categoria “Allegato economico” e la corrispondente sottocategoria. Selezionare ulteriori sottocategorie corrispondenti ad eventuali altri allegati richiesti.
- c) E' possibile “salvare il lotto” in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari documenti di gara. E' necessario, dopo aver salvato il lotto, utilizzare il tasto “Modificare lotto” per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita.
- d) Creare, quindi, il documento di sintesi utilizzando l'apposito tasto “Genera documento di sintesi offerta” solamente dopo aver inserito i prezzi offerti e tutta la documentazione obbligatoria richiesta. Dopo aver firmato digitalmente il documento di sintesi caricarlo sul sistema nella sezione “Documentazione offerta” - “Aggiungere allegato firmato” selezionando come categoria allegato “Allegato economico” e sottocategoria “Documento di sintesi offerta”. Solamente una volta caricato anche il documento di sintesi sarà visibile il tasto “Completare lotto”.
- e) (Nel caso l'offerta complessiva sia pronta) cliccare su “Completare lotto”. Utilizzare il link “Torna a “Lotti di gara”.
- f) Completati tutti i lotti di interesse, cliccare infine “inviare” per presentare definitivamente l'offerta.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:

- la mancata indicazione di uno o più prezzi unitari relativi al lotto;
- l'invalidazione di una singola posizione all'interno del Lotto comporterà l'invalidazione dell'intero Lotto.

PARAGRAFO 7. APERTURA OFFERTE

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il giorno 10 dicembre ad ore 15.00, presso:

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Via P. Gnesotti, n. 2 - 38079 – TIONE DI TRENTO (TN)

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il RUP attraverso apposita funzione prevista a sistema, alla presenza di altri due dipendenti assegnati allo stesso Servizio/Struttura, procederà ad aprire i documenti presentati dai Concorrenti e contenuti nell'Allegato Amministrativo, a verificarne la completezza e regolarità formale, e, in caso di esito negativo, a disporre il soccorso istruttorio secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sospendendo eventualmente a tal fine la seduta.

Si precisa che, viste le misure di contenimento della diffusione dei contagi da Covid-19 di cui ai d.P.C.M. 8-9-11-22 marzo e 1 aprile 2020 e delle ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento del 12-15-18-20 e 27 marzo 2020 e visto l'art. 7, co. 5, della l.p. 2/2020 che stabilisce che "Lo svolgimento delle sedute pubbliche di gara non è obbligatorio in caso di procedure di gara svolte con sistemi elettronici", in mancanza di ulteriori indicazioni alla data di apertura delle offerte dei concorrenti, la seduta in questione e le ulteriori non saranno pubbliche.

Si precisa che, a norma dell'art. 22 della L.P. 2/2016, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti; tali dichiarazioni, saranno esaminate, per l'aggiudicatario e per i soggetti sorteggiati nel corso della seduta di gara, in sede di verifiche successive all'aggiudicazione.

Successivamente procederà ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche dei Concorrenti in gara e ne verificherà la regolarità formale, al termine del quale viene sospesa la seduta di gara.

In apposite sedute, il RUP procederà all'attribuzione dei punteggi riferiti agli aspetti qualitativi delle offerte, con le modalità e i criteri indicati nella presente RDO, documentando le operazioni in appositi verbali.

Si procederà, quindi:

- a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti,
- all'apertura dei documenti presentati e contenuti nell'Allegato economico,
- a verificarne la completezza e la regolarità formale in relazione a quanto previsto dalla presente RDO.

Il RUP provvederà a dare lettura dei prezzi complessivi offerti e calcolare i relativi ribassi, ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 6 e ad inserire il punteggio nel Sistema Mercurio che successivamente formerà la graduatoria individuando il Concorrente con la miglior offerta complessiva, calcolata secondo quanto previsto dal precedente Paragrafo 3.1.

Qualora l'offerta sia soggetta a verifica, in caso di valutazione positiva verrà confermata la graduatoria dandone comunicazione attraverso il sistema Mercurio, in caso negativo si rimetterà alla valutazione della struttura richiedente l'offerta del concorrente successivo, procedendo in seduta pubblica all'esclusione della o delle offerte ritenute non congrue.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara.

Qualora la migliore offerta sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, il sistema effettuerà il relativo sorteggio in modalità automatica e casuale.

A conclusione delle operazioni di gara, verrà inviata comunicazione, mediante il sistema SAP SRM, del nominativo dell'Aggiudicatario a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Data e ora prefissate per le sedute pubbliche saranno preventivamente comunicate tramite sistema SAP SRM.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del/della servizio/fornitura. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

PARAGRAFO 8. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei **requisiti di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito.**

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 23 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 83 del d.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, la Stazione Appaltante richiederà, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, all'aggiudicatario, nel termine non superiore a 10 giorni dalla nota di richiesta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 22 comma 7 della L.P. 2/2016, qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procede all'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE e alla SEGNALAZIONE del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di competenza, oltre che alla sospensione per un periodo di due mesi dall'elenco telematico.

Rimane salva la segnalazione all'Autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui sia stata riscontrata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 22, comma 8, della L.P. n. 2/2016A seguito dell'aggiudicazione e senza effetti sul contratto, la Stazione Appaltante verifica a campione il possesso dei requisiti di partecipazione in capo a un operatore economico individuato tramite sorteggio, con le modalità previste al comma 2 dell'art. 22 della medesima Legge. Se la prova non è fornita o non è confermato il possesso dei requisiti richiesti, la Stazione Appaltante provvederà alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nel caso in cui l'operatore economico sia stato selezionato dall'elenco telematico, alla sua sospensione per un periodo di due mesi.

Ai sensi dell'art. 22, comma 9 della L.p. 2/2016, la Stazione Appaltante può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.P. del 30 novembre 1992, n. 23 e dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese dall'aggiudicatario in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'impresa aggiudicataria del lotto dovrà produrre, **entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione tramite pec dell'avvenuta aggiudicazione**, la seguente documentazione:

1. **CERTIFICAZIONI** rilasciate dai committenti dalle quali si evinca che l'impresa negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, ha effettuato servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto e nello specifico:

€ 180.000,00.= complessivi.

Per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000;

Prodotti utilizzati:

a) Prodotti per l'igiene (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari)

L'offerente deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare, riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

b) Prodotti disinfettanti

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai «criteri ambientali minimi» dovrà fornire etichette, schede tecniche e schedari di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali.

b) Altri prodotti

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai «criteri ambientali minimi» dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

PARAGRAFO 9. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 5 della L. 381/91 verrà stipulata una convenzione mediate scrittura privata.

L'eventuale adozione di diverse forme di stipulazione del contratto è, in assenza di diverse indicazioni contenute nelle Condizioni particolari di contratto, di esclusiva competenza, cura e spese dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 è richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità che verranno indicate all'aggiudicatario dalla Stazione appaltante.

PARAGRAFO 10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa che:

- a) nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
- b) le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;
- c) l'espletamento della gara non costituisce per la Stazione appaltante né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

Il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è il Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione, rag. Enzo Ballardini.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

PARAGRAFO 11. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione della Giunta n. 4 del 20 gennaio 2015, pubblicato all'indirizzo:

<https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-generalis/Atti-generalis/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti>. **Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.**

PARAGRAFO 12. RISERVATEZZA

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora la Stazione appaltante venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

PARAGRAFO 13. TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Titolare del trattamento è la Comunità delle Giudicarie, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso l'Ufficio Segreteria della Comunità.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione, rag. Enzo Ballardini.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., dall'art. 10 dei Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013) e da quanto specificato nel Bando di Abilitazione della relativa Categoria Merceologica, all'articolo riguardante il "Trattamento dei Dati Personali", ai sensi della normativa in vigore s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i

- concorrenti alla gara per l'affidamento del/della servizio/fornitura;
4. il titolare del trattamento è la Comunità delle Giudicarie;
 5. il responsabile del trattamento è Enzo Ballardini;
 6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Distinti saluti.

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE
Il Responsabile del Servizio Segreteria e
Istruzione
Rag. Enzo Ballardini
[documento firmato digitalmente]

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A

Resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Parte 1: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

1.1 - Dati identificativi	Risposta
Denominazione	<input style="width: 90%;" type="text"/>
Partita IVA	<input style="width: 90%;" type="text"/>
Codice fiscale	<input style="width: 90%;" type="text"/>
Indirizzo postale	<input style="width: 90%;" type="text"/>
Indirizzo PEC	<input style="width: 90%;" type="text"/>

1.2 - Forma della partecipazione	Risposta
1.2.1 - L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? In caso affermativo proseguire altrimenti saltare al punto 1.3 :	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
A. Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):	<input style="width: 90%;" type="text"/>
B. Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto con le relative quote di partecipazione e indicare il nome del mandatario.	<div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 90%; margin-bottom: 5px;"></div> <p style="font-size: small; margin: 0;">In caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, (indicare nella cella sottostante il nominativo dell'operatore economico) qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.</p> <input style="width: 90%;" type="text"/>
C. Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	<input style="width: 90%;" type="text"/>
1.3 - Lotti	Risposta
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta (es. 1, 2, 3)	<input style="width: 90%;" type="text"/>

Parte 2: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare il nominativo della persona abilitata ad agire come rappresentante dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

2.1 - Rappresentante impresa	Risposta
Legale rappresentante dell'impresa:	<input type="text"/>
Luogo e data di nascita:	Nato a <input type="text"/> Data <input type="text"/>

Parte 2.2: INFORMAZIONI SUL RICORSO AL SUBAPPALTO

art. 26 della L.P. 2/2016 e art. 105 del D. Lgs. 50/2016 (Subappalto)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
In caso affermativo: indicare <u>le prestazioni o lavorazioni</u> che si intendono subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale	<input type="text"/>
Ai sensi dell'art. 26 della L.P. 2/2016 NON è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori	

Parte 3: MOTIVI DI ESCLUSIONE (*)

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016,

DICHIARA:

- l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016** (selezionare solo se NON sussistono i motivi di esclusione di cui ai successivi riquadri A, B e C)

Nel caso si selezioni la succitata ipotesi, non è necessario compilare i seguenti riquadri A, B e C, quindi proseguire nella compilazione del modulo saltando direttamente alla **PARTE 4 CRITERI DI PARTECIPAZIONE**, secondo le indicazioni previste nella lettera di invito

oppure

- la sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. all'art. 80, commi 1 e 4 del D. Lgs n. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione:** (selezionare solo se sussistono i motivi di esclusione di cui ai successivi riquadri A, B e C, compilando solamente la/le parte/i di interesse)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(Art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016):

- a) Partecipazione a un'organizzazione criminale (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- b) Corruzione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016);
- b -bis) False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile
- c) Frode (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016);
- d) Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016);
- e) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016);
- f) Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016);
- g) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 50/2016)

3.A.1 Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:	Risposta
<p>3.A.1.1 L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo (art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016) sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi sopra indicati con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?</p> <p><u>IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1</u></p>	<p><input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p>A. La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati sopra (nel riquadro grigio) da A a G e la norma violata (*).</p>	<p>Data della condanna <input type="text"/></p> <p>Reato di cui alla lettera <input type="text"/></p> <p>Norme violate:</p> <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>

B. Durata della condanna

Durata della condanna

C. Dati identificativi delle persone condannate,

Dati identificativi delle persone condannate:

D. Se la durata del periodo di esclusione è stabilita direttamente nella sentenza di condanna indicare

I. Durata dell'esclusione

Durata dell'esclusione

II. Reato di cui alla lettera di riferimento (vedi riquadro sopra)

Reato di cui alla lettera

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?

SI NO

IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1

A. La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?

SI NO

B. Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

SI NO

C. In caso di risposta affermativa per le ipotesi A e/o B, i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

SI NO

I. hanno risarcito interamente il danno?

SI NO

II. si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

SI NO

D. per le ipotesi A e/o B l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?

SI NO

In caso **affermativo** elencare la documentazione pertinente

Documentazione pertinente:

E. Se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che

Misure adottate:

dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(Art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016)

3.B.1 Pagamento di imposte o contributi previdenziali:	Risposta
3.B.1.1 L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO

In caso di incertezza nella risposta si consiglia di consultare preventivamente l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile)

IN CASO NEGATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1:	Imposte	Contributi previdenziali
A. Paese o Stato membro interessato	Stato: <input type="text"/>	Stato: <input type="text"/>
B. Di quale importo si tratta	Importo: <input type="text"/>	Importo: <input type="text"/>
C. Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
I. Mediante una decisione giudiziaria/amministrativa	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
a. Tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
b. Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione	Data: <input type="text"/>	Data: <input type="text"/>
c. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	Durata: <input type="text"/>	Durata: <input type="text"/>
II. In altro modo? Specificare:	<input type="text"/>	<input type="text"/>

L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?

In caso **affermativo** fornire informazioni dettagliate

SI NO

SI NO

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

(Art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016)

3.C.1 - Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali:	Risposta
<p>3.C.1.1 - L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro?</p> <p><u>IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.2</u></p> <p>I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?</p> <p>II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>III. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>
<p>3.C.1.2 - L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni (ATTENZIONE – COMPILARE PUNTI A-B-C-D):</p>	
<p>A. Fallimento</p> <p>In caso di risposta affermativa:</p> <p>I. il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento</p> <p>II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

In caso **affermativo** indicare l'impresa ausiliaria

B. Liquidazione coatta

SI NO

C. Concordato preventivo

SI NO

D. E' ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale

SI NO

In caso di risposta **affermativa**:

I. è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?

SI NO

II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

SI NO

In caso **affermativo** indicare l'impresa ausiliaria

3.C.1.3 - L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice

SI NO

In caso **affermativo** fornire indicazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito

IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.4:

I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?

SI NO

II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

SI NO

III. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?

SI NO

In caso **affermativo** elencare la documentazione pertinente

<p>3.C.1.4 - L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p>In caso di risposta affermativa fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>3.C.1.5 - L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p>In caso di risposta affermativa fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>3.C.1.6 - L'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p>3.C.1.7 - Con riferimento ai Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f, g, h, i, l, m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:</p>	
<p>A. Sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p> <p>B. L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f)?</p> <p>C. L'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)?</p> <p>D. L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)?

E. L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g)?

SI NO

F. L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

SI NO

Oppure se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:

G. L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i)?

SI NO

Oppure, se l'operatore economico non è tenuto all'applicazione della disciplina della legge 68/1999 indicarne le motivazioni:

H. L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?

SI NO

Se l'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l):

I. L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?

SI NO

J. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

SI NO

il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

PARTE 4: CRITERI DI PARTECIPAZIONE

A: IDONEITÀ

4.A.1 - Idoneità	Risposta
<p>4.A.1.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto;</p> <p><i>(Qualora l'impresa non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto)</i></p>	<p>Camera di commercio o Albo o Registro professionale di iscrizione:</p> <div data-bbox="743 396 1469 530" style="border: 1px solid black; height: 60px; margin-bottom: 10px;"></div> <p>Numero e data di iscrizione: N. <input data-bbox="995 546 1193 584" type="text"/> data <input data-bbox="1238 546 1437 584" type="text"/></p> <p>Eventuali note</p> <div data-bbox="743 618 1469 752" style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>4.A.1.2 - Possesso di eventuali ulteriori requisiti di partecipazione indicati nella lettera di invito.</p>	<div data-bbox="743 831 1469 965" style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

4.B.1 - Capacità economica e finanziaria	Risposta
<p>4.B.1.1 - Il fatturato annuo (generale) dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nella lettera di invito è il seguente:</p>	<p>Esercizio <input data-bbox="828 1359 1075 1397" type="text"/> fatturato € <input data-bbox="1174 1359 1422 1397" type="text"/></p> <p>Esercizio <input data-bbox="828 1413 1075 1451" type="text"/> fatturato € <input data-bbox="1174 1413 1422 1451" type="text"/></p> <p>Esercizio <input data-bbox="828 1467 1075 1505" type="text"/> fatturato € <input data-bbox="1174 1467 1422 1505" type="text"/></p>
<p>4.B.1.2 - Il fatturato annuo (specifico) dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nella lettera di invito è il seguente:</p>	<p>Numero di esercizi <input data-bbox="903 1572 1059 1610" type="text"/> fatturato medio € <input data-bbox="1214 1572 1374 1610" type="text"/></p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

4.C.1 - Capacità tecniche e professionali	Risposta																												
<p>4.C.1.1 - Durante il periodo di riferimento previsto nella lettera di invito, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestatato i seguenti principali servizi del tipo specificato:</p> <p><i>Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati</i></p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nella lettera d'invito) <input type="text"/></p> <table border="1" data-bbox="746 524 1455 1276"><thead><tr><th>Descrizione</th><th>Importi</th><th>Date</th><th>Destinatari</th></tr></thead><tbody><tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr><tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr></tbody></table>	Descrizione	Importi	Date	Destinatari	<input type="text"/>																							
Descrizione	Importi	Date	Destinatari																										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																										
<p>4.C.1.2 - L'operatore economico ha effettuato, a regola d'arte, nell'ambito delle forniture/servizi di cui sopra una fornitura/servizio analoga/o di valore pari all'importo o alla percentuale indicato/a nella lettera d'invito?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>																												
<p>4.C.1.3 - Altri requisiti di carattere tecnico e professionale indicati nella lettera d'invito:</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 50px;"></div>																												

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

4.D.1 - Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta
<p>4.D.1.1 - L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone:</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <div data-bbox="743 506 1461 640" style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div>
<p>4.D.1.2 - L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <div data-bbox="743 801 1461 936" style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div>

PARTE 5: ALTRE DICHIARAZIONI

L'operatore economico dichiara di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui al paragrafo "TUTELA DELLA PRIVACY" della lettera di invito ricevuta tramite il Sistema SAP SRM.

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione accedendo ad una banca dati che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data,

Documento firmato digitalmente
dal legale rappresentante

MODELLO DI OFFERTA TECNICA ANNO 2020 – Allegato B

(max punti 85 complessivi)

Spett.le
Comunità delle Giudicarie
Via P Gnesotti, 2
38079 TIONE DI TRENTO

Oggetto: Servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie.
per il periodo 01.01.2021-31.12.2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
nella mia qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale
n. _____ dd. _____, autorizzato a rappresentare legalmente la Cooperativa
_____ cod. fisc. _____, con sede legale
in _____, Via _____ -

FORMULO L'OFFERTA TECNICA DI SEGUITO RIPORTATA

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MODALITA' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - max punti: 50) PUNTI

a)	esperienza maturata dal Responsabile del Servizio nel settore specifico oggetto dell'appalto, anche presso altre Cooperative o Imprese, indicando il numero di anni di esperienza maturati <i>max punti 10 – (2 punti x anno o frazione >6 mesi in un anno) indicare anni</i> <i>max punti 10 complessivi</i>	n. anni _____	_____
b)	Distanza dalle sede operativa indicata in offerta più vicina al luogo di attivazione del servizio: (percorso stradale) - Distanza superiore a 40 Km <i>Punti 1</i> - Distanza compresa tra 20 e 40 Km <i>Punti 3</i> - Distanza inferiore a 20 Km <i>Punti 5</i> <i>max punti 5 complessivi</i> La sede operativa dovrà essere attivata entro 30 giorni dall'avvio del servizio	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	_____
c)	Risposta immediata a quesiti, segnalazioni e informazioni dell'Ente entro il giorno lavorativo successivo. <i>Punti 5</i> <i>max punti 5 complessivi</i>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	_____

Allegato alla determinazione

Nr. 000693 dd. 20 NOV 2020

<p>d)</p>	<p>Nomina del Responsabile del Servizio, reperibile telefonicamente durante l'orario di lavoro <i>Punti 5</i></p> <p><i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>e)</p>	<p>eventuale presenza di disponibilità e/o altre figure di supporto o di presidio messe a disposizione dal concorrente per il progetto (quali a titolo esemplificativo: tutor, psicologi, responsabili sociali), (barrare la relativa casella – anche più barre):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>presenza di tutor: p.ti 2</i> - <i>presenza di psicologo: p.ti 4</i> - <i>presenza di responsabile sociale: p.ti 4</i> <p><i>max punti 10 complessivi</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>f)</p>	<p>Ispezioni periodiche relative alla qualità del servizio da svolgere in accordo al referente della Stazione Appaltante, oltre a quelle stabilite dal Capitolato a discrezione della Stazione Appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegno ad effettuare un 1 ispezione a campione nell'arco di ciascun anno di servizio. <i>Punti 0</i> - Impegno ad effettuare un 2 ispezione a campione nell'arco di ciascun anno di servizio. <i>Punti 3</i> - Impegno ad effettuare un 3 ispezione a campione nell'arco di ciascun anno di servizio. <i>Punti 5</i> <p><i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>g)</p>	<p>Formazione del personale assunto, ulteriore rispetto a quella obbligatoria, che il concorrente si impegna ad assicurare per ogni lavoratore assunto (barrare la relativa casella – una sola barra):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>nessuna formazione: p.ti 0</i> - <i>4 ore di formazione: p.ti 2</i> - <i>8 ore di formazione: p.ti 5</i> <p><i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>h)</p>	<p>capacità di fare rete con i soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema di protezione sociale, evidenziando le misure organizzative previste per garantire il raccordo e l'interazione tra il soggetto affidatario del servizio, i Servizi sociali territorialmente competenti (barrare la relativa casella – una sola barra):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>nessun incontro periodico: p.ti 0</i> - <i>1 incontri periodici totali: p.ti 2</i> - <i>2 incontri periodici totali: p.ti 5</i> <p><i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>

2. ASPETTI AMBIENTALI E CERTIFICAZIONI (max punti: 35)

PUNTI

<p>a)</p>	<p>Utilizzo prevalente di prodotti concentrati, superconcentrati e a marchio Ecolabel, al fine di ridurre la produzione di rifiuti <i>Punti 5</i> <i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>c)</p>	<p>Utilizzo prevalente di prodotti riutilizzabili quali panni e moci, in alternativa a prodotti usa e getta, al fine di ridurre la produzione di rifiuti <i>Punti 5</i> <i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>d)</p>	<p>Utilizzo di attrezzature a basso impatto energetico quali macchine lavasciuga ad alimentazione elettrica o a batteria tipo A+++ che consentano la pulizia ad umido ed asciugatura dei pavimenti in un'unica passata <i>Punti 5</i> <i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>e)</p>	<p>Possesso di certificazioni ISO 9001 Sistema di gestione della qualità <i>Punti 5</i> <i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>f)</p>	<p>Possesso di certificazioni ISO 14001 Sistema di gestione ambientale <i>Punti 10</i> <i>max punti 10 complessivi</i></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>
<p>g)</p>	<p>Possesso di certificazioni BS OHSAS 18001 Gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro <i>Punti 5</i> <i>max punti 5 complessivi</i></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>_____</p>

Documento firmato digitalmente dal legale rappresentante.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Codice	Servizi a canone	Valore €/mq/ ore / a corpo a base d'asta	Valore €/mq/ ore / a corpo OFFERTO	Unità superficie	Totale a base d'asta	Totale annuo OFFERTO
01	Aree Uffici - Standard alto: sede (€/mq/mese)	1,45		1.672	29.092,80	0,00
	Uffici Centro Integrato Rifiuti (€/mq/mese)	1,45		394	6.855,60	0,00
02	Aree Uffici Sale riunioni - Standard basso (€/mq/mese)	0,29		377	1.311,96	0,00
03	Deterzione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza trimestrale (€/mq/intervento)	1,60		239	1.529,60	0,00
04	delle finestre e delle vetrate continue accessibili solo con ponteggi e/o autoscale compreso il prezzo del nolo dei macchinari nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quadrimestrale (€/mq/intervento)	3,30		190	1.881,00	0,00
05	Deterzione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quindicinale (€/mq/intervento)	1,34		32	1.029,12	0,00
06	Deterzione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza bimeatrale (€/mq/intervento)	1,34		46	369,84	0,00
08	Sgombero neve dalle scale e dalle aree antistanti la sede (annuo)	400,00			400,00	0,00
09	Casa Anziani di Roncone (cadenza bisett.) mq 135 comprese trasferte e indennità km, per 6 mesi annui (a corpo/mese)	186,15		12	1.116,90	0,00
10	Pulizie degli Uffici del Servizio Sociale di Spiazzo, Standard alto 46 mq, comprese trasferte e indennità km (a corpo/mese)	299,64		12	3.595,68	0,00
	TOTALE costo annuo				47.182,50	0,00
	SERVIZIO DI PORTIERATO (art. 3 Capit.)					
11	Servizio di portierato stimate n. 1.085 ore annue (costo orario)	15,50		1.085	16.817,50	0,00
	Oneri per la sicurezza non ribassabili (annui)	1.500,00	1.500,00		1.500,00	1.500,00
	Totale complessivo costo annuo				65.500,00	1.500,00
	Totale complessivo costo biennale				131.000,00	3.000,00

“Modulo costi per la sicurezza aziendale e costi della manodopera”

Spett.le
Comunità delle Giudicarie
Via P. Gnesotti, 2
38079 Tione di Trento

Oggetto: Richiesta di offerta (RDO) per l'appalto del servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ della cooperativa _____ con sede legale a _____, via _____ n. _____ cap _____ codice fiscale _____

(in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i dati dovranno riguardare ciascuna cooperativa costituente il raggruppamento)

(mandante) Il sottoscritto _____ in qualità di _____ della cooperativa _____ con sede legale a _____, via _____ n. _____ cap _____ codice fiscale _____

(mandante) Il sottoscritto _____ in qualità di _____ della cooperativa _____ con sede legale a _____, via _____ n. _____ cap _____ codice fiscale _____

DICHIARA/DICHIARANO CHE:

- Che l'impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono avere influito sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa e tale da consentire l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte;
- I costi per il biennio 2021-2022 della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ (diconsi euro _____), come di seguito dettagliato:

N. unità di personale	qualifica	livello	N. ore di lavoro	costo orario	totale costo manodopera per livello annuale
TOTALE COSTO MANODOPERA ANNUALE					€
TOTALE COSTO MANODOPERA TRIENNIO					€

- Gli oneri per la sicurezza interni aziendali del biennio 2021-2022, di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, ammontano ad €. _____ (diconsi euro _____);
- Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei termini e secondo le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

FIRMA (digitale)

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, ai sensi del comma 8, art. 48 d.lgs. 50/2016, la presente offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

(Provincia di Trento)

Relazione tecnica descrittiva

**PROGETTO SERVIZIO PULIZIA E PORTIERATO
EDIFICI E STRUTTURE DELLA COMUNITA'**

(art. 23, comma 15, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

Tione di Trento, novembre 2020

Allegato alla determinazione

Nr. 000693 dd. 20 NOV 2020

1. PREMESSE E OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente progetto è redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche.

La norma prevede ora che anche per le forniture ed i servizi debba essere preventivamente approvato un **progetto/perizia**, pur articolato in un unico livello, predisposto dalla stazione appaltante (comma 14). Il successivo comma individua il contenuto del progetto:

- relazione tecnico illustrativa;
- indicazioni relative alla sicurezza;
- prospetto degli oneri economici necessari per il servizio;
- capitolato speciale con le specifiche tecniche (ai sensi dell'art. 68 del nuovo Codice) dei prodotti o dei servizi richiesti;
- requisiti minime delle offerte;
- criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
- indicazione delle circostanze che potrebbero determinare modifiche contrattuali.

Il nuovo Codice e la L.P. 09.03.2016, n. 2, che hanno recepito la Direttiva europea n. 2014/23/UE del 26.02.2014, hanno tra l'altro previsto che alcuni contratti debbano essere aggiudicati solo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: l'art. 16, comma 2, della citata L.P. n. 2/2016 e l'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono espressamente che tra gli appalti da aggiudicare unicamente con tale criterio rientrano gli appalti di servizi ad alta intensità di manodopera (superiore al 50% dell'importo del contratto). Il servizio di pulizia rientra senz'altro nella fattispecie, essendo prevalente l'utilizzo della manodopera e minoritaria la parte del servizio che prevede la fornitura dei materiali e delle attrezzature.

Ciò premesso, si rileva che il servizio oggetto dell'appalto riguarda la pulizia delle seguenti strutture:

- p.ed. 1 in C.C. Tione di Trento – sede dell'Ente –,
- uffici ed i locali del Centro Integrato Rifiuti presso la discarica controllata in C.C. Zuolo,
- palestra e servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone ,
- ufficio del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo.

Il servizio di pulizia relativo a tutti gli immobili sopra indicati riguarda tutti i locali, servizi, scale, accessi, davanzali, cortili e qualsiasi altra pertinenza, nonché i relativi arredi ed attrezzature, secondo scadenze e modalità che saranno specificate nel Capitolato speciale. Il servizio prevede prestazioni con frequenze diverse, da giornaliere a periodiche, determinate nel Capitolato speciale in ragione della tipologia e dell'utilizzo dei locali e delle strutture.

Resta inteso che il corrispettivo offerto dagli operatori invitati comprende: la gestione e organizzazione del servizio di pulizia, gli oneri generali e l'utile d'impresa, il costo del personale addetto allo svolgimento degli interventi; l'utilizzo delle attrezzature impiegate (eventuale uso di ponteggi e/o piattaforme mobili); l'utilizzo dei prodotti idonei ad eseguire il lavoro, come specificato dal Capitolato, rispettosi delle normative ambientali CEE e per i quali dovranno essere consegnate le relative schede tecniche prima dell'inizio del servizio; la fornitura dei prodotti per i servizi igienici (carta, salviette, sapone e quant'altro, indicato nel Capitolato).

2. DURATA E IMPORTO

E' previsto l'affidamento del servizio per due anni.

L'importo del servizio è quantificato presuntivamente in **Euro 65.500,00** su base annua compresi oneri per la sicurezza, quantificati in **Euro 1.500,00 all'anno**, pertanto: **Euro 131.000,00** per due anni. Il tutto oltre ad IVA di legge.

L'importo del servizio è stato quantificato in base al costo a mq. storico del servizio, con le adeguate valutazioni e aggiornamenti, e in base alla frequenza ed ai contenuti delle prestazioni richieste, come descritte nel Capitolato speciale. L'importo, con tutta evidenza, deriva dal numero degli interventi ipotizzati e dalla loro durata, in base - appunto - alle prestazioni che li caratterizzano.

Si evidenzia, inoltre, che le suddette indicazioni consentono di quantificare il **costo della manodopera**, come richiesto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, che l'Amministrazione stima in complessivi **Euro 52.184,38 all'anno (Euro 104.368,76 per il biennio, salvo adeguamenti contrattuali)**.

Presentando l'offerta economica, il concorrente dovrà valutare la convenienza complessiva dell'importo posto a base di appalto e il ribasso che si intende offrire in relazione all'offerta tecnica presentata, in particolare valutando il costo del personale nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del Capitolato.

3. CLAUSOLE CONTRATTUALI PRINCIPALI

Il Capitolato speciale riporta specificatamente le prestazioni richieste all'impresa che risulterà aggiudicataria del servizio. Le prestazioni sono state diversificate in ragione:

- della tipologia della struttura oggetto del servizio;
- dei periodi nei quali il servizio è richiesto;
- dei contenuti delle operazioni di pulizia: ordinari, straordinarie, periodiche.

Con riguardo ai materiali, attrezzature e prodotti utilizzati si fa riferimento alle norme con specifico oggetto il rispetto dell'ambiente (CAM), la cui applicazione è ora obbligatoria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del nuovo Codice sugli appalti. Il D.Lgs. n. 50/2016 ha abrogato gli artt. 16, 18 e 19 della Legge 28.11.2015, n. 221, che dettava precise disposizioni al riguardo, riprendendone peraltro i contenuti negli artt. 34 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore è pertanto tenuto a fornire **prodotti ecologici** a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). In particolare i prodotti di pulizia utilizzati dall'impresa dovranno essere conformi alle specifiche caratteristiche, riportate nel Capitolato speciale, mutate dal D.M. 24.05.2012 con cui sono stati adottati i "Criteri minimi ambientali" (CAM) per l'affidamento dei servizi di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene.

L'offerta, inoltre, dovrà essere formulata tenendo presenti anche gli **aspetti sociali**, richiamati nell'art. 95 medesimo nonché – più dettagliatamente – nell'art. 17, comma 5, lett. r) della L.P. 09.03.2016, n. 2; il che si risolverà in precise clausole contrattuali che riprenderanno gli obblighi cui l'impresa che si sarà aggiudicata l'appalto dovrà attenersi.

L'Amministrazione appaltante, a mezzo del suo personale incaricato, eserciterà la vigilanza sull'andamento delle pulizie, in particolare per le finalità suddette e per accertare le modalità di esecuzione del lavoro.

4. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione ha provveduto, in data 29.10.2020 a pubblicare un avviso (per manifestazione di interesse) mediante il quale si è resa nota a tutti gli operatori del settore l'intenzione di avviare un confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e degli artt. 16 e 17 della L.P. 09.03.2016, n. 2 e art. 23, c. 15 del d.lgs. 20/2016, per l'affidamento mediante mercato elettronico provinciale MePat, del servizio di pulizia degli immobili suddetti. La richiesta di manifestazione di interesse è finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, una rosa di **operatori da invitare** successivamente a presentare la propria offerta.

Come sopra già evidenziato, l'art. 16, comma 2, della L.P. 09.03.2016, n. 2 (e l'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016) prevede che alcuni appalti – tra cui quello in oggetto – debbano essere aggiudicati obbligatoriamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nel caso specifico, trattandosi di appalto con prevalenza di manodopera, l'offerta economicamente più vantaggiosa è d'obbligo.

L'art. 17 della legge provinciale medesima individua gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica da richiedere ai concorrenti. Il comma 5, in particolare, contiene un elenco, "*a titolo esemplificativo*", dunque non esaustivo che va verificato ed integrato con criteri più specifici per la tipologia di appalto, in particolare relativi alla struttura organizzativa e modalità di espletamento del servizio ed i criteri ambientali per i prodotti utilizzati, tenendo presenti comunque le indicazioni dell'ANAC di cui alla determinazione n. 7/2011 richiamata nella citata deliberazione n. 32/2016.

E' prevista anche la clausola di cui all'art. 32, comma 4 e seguenti della L.P. 09.03.2016, n. 2 ("*Clausole sociali*"), secondo la quale in caso di cambio della gestione del servizio, rispetto all'impresa prima titolare del medesimo, vi sono precisi obblighi rispetto al nuovo contraente di assumere il personale in esubero del precedente appaltatore.

QUADRO ECONOMICO

Il corrispettivo posto a base di gara è quantificato, calcolato sui due anni di durata del contratto, in **Euro 131.000,00**, di cui **Euro 3.000,00** per oneri di sicurezza, dato dal valore storico attribuito all'appalto (manodopera, prodotti, specifiche prestazioni), dalle prestazioni integrative richieste rispetto al contratto precedente ed al numero di **ore presunte richieste**, necessarie per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto di affidamento.

Il quadro economico del servizio (per due anni) risulta il seguente:

base di appalto **Euro 131.000,00**
di cui **Euro 3.000,00** per oneri di sicurezza
IVA 22% Euro 28.820,00
Totale Euro 159.820,00.

Sono allegati del presente progetto i seguenti specifici documenti:

- **Capitolato speciale**
- **allegato A) disciplinare tecnico-economico**
- **allegato B) prezzi unitari**
- **allegato C) superfici interessate**
- **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)**
- **Tabella A) Personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto**

Le norme di gara evidenzieranno i requisiti minimi offerte ed i criteri premiali da applicare alla valutazione delle medesime in sede di gara.

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE - PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E PORTIERATO DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE.

Anni 2021-2022

Capo 1° - clausole contrattuali di servizio

Articolo 1

Oggetto e riferimenti di legge

1. Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di pulizia giornaliera, periodica e straordinaria da effettuarsi presso gli edifici di pertinenza della Comunità delle Giudicarie, il Centro Integrato rifiuti presso la discarica controllata in C.C. Zuclò e nelle aree dettagliatamente indicate nell'allegato tabella "C", sotto l'osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e delle norme contenute negli articoli seguenti.

2. Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) salvaguardare lo stato igienico e sanitario dell'ambiente;
- b) mantenere integro l'aspetto estetico e ambientale dei locali;
- c) salvaguardare le superfici sottoposte a pulizia;
- d) garantire la buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto;
- e) apertura e chiusura ove occorra delle porte degli edifici

3. Il servizio di pulizia di cui al presente appalto si riferisce a tutti i locali, servizi, scale, accessi, davanzali, poggiali e portici degli edifici della Comunità, nonché ai relativi arredi ed attrezzature.

4. Il servizio di pulizia deve essere effettuato esclusivamente con l'uso di prodotti detergenti e di trattamenti rispondenti alle norme vigenti in Italia (biodegradabilità - dosaggi - avvertenze di pericolosità).

5. Per la scelta del contraente, per l'interpretazione delle clausole contrattuali sotto riportate e per qualsiasi altra questione che possa sorgere fra le parti si fa espresso riferimento alla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche, nonché al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P.22 maggio 1991, n. 10-40/leg, recante disciplina dell'attività contrattuale, cui la Comunità deve fare riferimento per espresso richiamo operato dall'art. 2 della stessa LP 23/1990.

6. In alternativa, anche in deroga alla disciplina dei contratti della pubblica amministrazione, è possibile stipulare a trattativa privata, previo confronto concorrenziale, convenzioni con le cooperative sociali come definite dall'art. 1 comma 1, lettera b) della legge 8 novembre 1991, n. 381 come consentito dall'art. 5 della stessa legge, purché la cooperativa contraente si impegni a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4 comma 1

7. Il presente appalto avviene nel rispetto del decreto legislativo n. 50/2016 codice dei contratti ed in particolare dell'art. 95, comma 3 e dell'art. 16, comma 2 della L.P. 2/2016.

Articolo 2

Prestazioni

1. Le prestazioni di pulizia avvengono nel rispetto del disciplinare tecnico economico allegato al presente capitolato sub "A".
2. Il responsabile del servizio chiede gli interventi previsti gli standard alto e basso in rapporto al calendario di utilizzo dei relativi locali, nonché l'eventuale impiego orario del centralinista/portiere. Eventuali prestazioni eccedenti verranno computate quali interventi specifici a richiesta.
3. Durante l'emergenza causata dalla pandemia Covid-19, le prestazioni di pulizia dovranno essere particolarmente accurate con l'utilizzo di prodotti idonei, indicati dalle norme, per la sanificazione delle superfici maggiormente soggette al contatto, come previsto dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14.03.2020 ed in particolare del punto 4 che prevede la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Articolo 3

Ulteriori prestazioni – Servizio di portierato

Il servizio di portierato, di supporto/integrazione al personale dipendente, per il periodo in cui sarà richiesto, dovrà prevedere i seguenti compiti erogati presso la Sede della Comunità, la Sala Sette Pievi e Sala dei Comuni comprendendo le seguenti attività di:

- a) gestione portierato:
 - check in all'atto dell'apertura con verifica della presenza di un responsabile per la richiesta della sala;
 - gestione delle chiavi;
 - gestione degli allarmi sia in fase di apertura che di chiusura della struttura;
 - servizio Help in caso gravi problematiche che si manifestino durante utilizzo della sala;
 - servizio di gestione del microfono portatile per le riunioni, se richiesto;
 - check out con conseguente verifica dell'uscita di tutte le persone presenti;
 - chiusura della sala e della struttura.
- b) sorveglianza degli spazi di tutta la struttura;
 - sorveglianza di tutti gli spazi verificando che non vi siano accessi di persone non autorizzate a spazi della struttura non interessati all'utilizzo;
 - verifica e controllo dei punti luce della struttura che siano correttamente funzionanti, nonché debitamente spenti alla chiusura della sala;
 - verifica e controllo del corretto funzionamento di tutte le attrezzature con segnalazione di eventuali guasti;
- c) gestione delle attrezzature informatiche;
 - assistenza e gestione delle attrezzature informatiche ed elettroniche presenti nella sala quali proiettore, computer, microfoni ecc. durante tutta la serata;
 - controllo preventivo degli stessi e segnalazione di eventuali malfunzionamenti per le adeguate riparazioni.

- d) gestione portierato diurno per esigenze temporanee e straordinarie, compresa la fase di controllo negli accessi in seguito alla pandemia da Corona Virus;
- gestione centralino telefonico
 - verifica e regolazione dell'accesso del pubblico in seguito alle prenotazioni effettuate
 - ritiro e consegna corrispondenza
 - duplicazione documenti, fascicolazione e archiviazione.

Il servizio di cui alle lettere a), b) e c) sarà svolto nelle ore diurne, pomeridiane e con calendarizzazione settimanale degli utilizzi. Il personale impiegato potrà essere dotato di idonea preparazione e adeguata divisa di identificazione. La Cooperativa si dovrà impegnare a redigere, in accordo con i referenti della Comunità, idonea procedura operativa per la gestione delle fasi del servizio.

Il servizio di cui alla lettera d) verrà contabilizzato ad ore secondo le esigenze temporanee e straordinarie evidenziate.

Articolo 4

Conservazione dei locali

1. Il servizio di pulizia deve essere eseguito in modo da soddisfare tutte le esigenze ed assicurare la buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto. Eventuali danni alle cose e alle strutture provocati dai dipendenti della ditta dovranno essere immediatamente comunicati e riparati a cura dell'impresa stessa.
2. Dovranno essere adottate particolari attenzioni e precauzioni relative alla pulizia delle apparecchiature elettriche ed elettroniche suscettibili di danneggiamento ubicate nei vari immobili.
3. Il personale addetto alle pulizie deve astenersi dal prendere visione di atti e documenti d'ufficio depositati nelle sedi oggetto di pulizia ed è tenuto al segreto su tutte le notizie di cui dovesse eventualmente venire a conoscenza inerenti l'attività amministrativa.

Articolo 5

Organizzazione d'impresa

1. L'impresa appaltatrice deve espletare il servizio oggetto del presente appalto con organizzazione autonoma sia di mezzi che di tempi operativi, impiegando personale soltanto da essa dipendente, e/o propri soci, con espresso divieto di subappalto a pena di rescissione del contratto di appalto, in quanto trattasi di un servizio richiesto solo a Cooperative di tipo B) e con aspetti delicati attinenti la custodia della sede e relative attrezzature. Deve provvedere inoltre a proprie spese alla fornitura di tutto il materiale necessario, nonché delle attrezzature occorrenti. Resta a carico dell'amministrazione la sola fornitura dell'acqua e della corrente elettrica, ripostigli per la custodia dei macchinari; è esclusa la fornitura di corrente elettrica per piattaforme aeree, lavatrici ed attrezzature non direttamente pertinenti al servizio. Sono a completo carico della ditta gli oneri relativi all'impiego di: apparecchi di pulizia e dei materiali, il sapone liquido neutro, carta igienica, asciugamani in carta monouso od a rotolo, divisa costituita da un camice con cartellino di riconoscimento con l'obbligo per il personale di indossarla durante l'orario di servizio, tutte le attrezzature atte ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio di pulizia, tutti i detersivi e prodotti necessari alla corretta pulizia di tutte le tipologie di materiali da pulire, ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

2. Le eventuali attrezzature per la pulizia delle vetrature esterne dovranno essere idonee ad assicurare l'esecuzione accurata del servizio, nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di salvaguardia dei lavoratori addetti, evitando qualsiasi danno o pregiudizio all'integrità degli immobili oggetto del servizio.
3. L'impresa appaltatrice potrà istituire, entro 30 giorni dall'inizio del contratto, una sede operativa specifica per tale servizio con reperibilità giornaliera.

Articolo 6

Orari di lavori

1. Il servizio di pulizia dovrà essere espletato in orari che non siano considerati notturni o festivi dal Contratto Nazionale del Lavoro per la categoria in vigore nel corso dell'appalto, salvo diversa autorizzazione scritta dall'amministrazione appaltante, dando atto comunque che ciò non comporterà modifiche ai costi contrattuali.
2. Il servizio di pulizia dovrà essere svolto in orari e modalità tali da non arrecare intralcio o disturbo al normale svolgimento delle attività e degli usi dei locali.
3. A tal fine l'ente appaltante comunicherà all'impresa appaltatrice gli orari di utilizzo degli edifici.

Articolo 7

Polizza di assicurazione

1. L'impresa appaltatrice è tenuta a sottoscrivere per tutta la durata dell'appalto e con primaria Compagnia di Assicurazioni una polizza di responsabilità civile verso terzi a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose ed animali nell'espletamento dei lavori inerenti l'appalto medesimo, sollevando con ciò la Comunità delle Giudicarie da ogni e qualsiasi responsabilità. Il massimale unico di assicurazione non dovrà essere inferiore a euro 1.000.000 = rispettivamente per ogni sinistro, per ogni persona, per danni a cose o animali.
2. Copia di tale polizza dovrà essere depositata presso la Comunità delle Giudicarie prima dell'inizio dei lavori

Articolo 8

Responsabilità e danni

1. L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero arrecare al mobilio, ai vetri e cristalli, ai lampadari ecc. ed agli immobili sede di uffici comunali, nonché alla sottrazione di qualsiasi oggetto di proprietà dell'Amministrazione o in deposito presso la stessa, che dovesse verificarsi durante l'orario di espletamento del servizio di pulizia, fatta salva la dimostrazione della propria estraneità al fatto.
2. A garanzia di quanto evidenziato al comma 1, l'aggiudicatario deve pertanto munirsi di adeguata copertura assicurativa, a garanzia dei rischi da responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al committente o a terzi, persone, animali o cose.
3. L'aggiudicatario è tenuto in solido con i propri dipendenti, obbligandosi a renderne edotti gli stessi, all'osservanza del segreto di tutto ciò che per ragioni di servizio verrà a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere, riguardanti il Comune.
4. L'aggiudicatario si obbliga a sollevare la Comunità da qualunque azione e pretesa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di

condanna. Esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo e degli eventuali danni che da essi possono derivare alla stazione appaltante o a terzi.

5. L'accertamento dei danni è effettuato dal personale della Comunità alla presenza del Responsabile dell'attività previamente avvertito e convocato.

Articolo 9

Personale e clausole sociali

Avuto riguardo all'art. 32, comma 1, della L.P. n. 2/2016 e alla deliberazione di Giunta provinciale n. 1796 di data 14 ottobre 2016, trovano applicazione le disposizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal CCNL per i DIPENDENTI DI IMPRESE DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative. Tale contratto è stato individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali stipulati a livello nazionale e applicati in via prevalente sul territorio provinciale. Per quanto riguarda il tema dell'imposizione della manodopera in caso di cambio appalto, trovano applicazione le tutele previste nel Contratto Collettivo Nazionale di riferimento sopra individuato.

Avendo riguardo alle disposizioni recate dall'art. 32, comma 4 e seguenti, della l.p. n. 2/2016, in caso di cambio di gestione nell'appalto di servizi, si prevedono specifici obblighi a carico del nuovo appaltatore previsti specificatamente dal comma 4 sopra citato e dai successivi 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies, 4 sexties, 4 septies, 4 octies e 5, dell'art. 32 della l.p. 2/2016 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1431 del 25.09.2020 e successive modificazioni.

Articolo 10

Elenco del personale

1. L'impresa appaltatrice prima dell'assunzione del servizio di pulizia deve trasmettere alla Comunità delle Giudicarie l'elenco del personale che verrà impiegato per l'esecuzione del presente appalto per le prestazioni giornaliere con l'indicazione del numero di ore assegnato ad ogni singola unità lavorativa, che dovrà rispettare le clausole indicate all'articolo precedente. Dovrà inoltre nominare il nominativo del Responsabile del servizio, che dovrà avere adeguata esperienza e che farà riferimento per l'amministrazione appaltante. Eventuali variazioni a tale elenco dovranno essere segnalate immediatamente per iscritto dall'impresa appaltatrice alla Comunità delle Giudicarie.

2. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, relativamente al personale dell'impresa appaltatrice, copia dei "nulla osta" per eventuali operai ausiliari, l'elenco dei soci e la certificazione per gli stessi dell'ufficio di collocamento competente da cui risulti che il lavoratore socio è assegnato al lavoro appaltato.

3. L'impresa appaltatrice, entro un mese dall'assunzione del servizio di pulizia e successivamente con cadenza annuale, dovrà trasmettere alla Comunità, il calendario degli interventi di pulizia corredato dall'elenco del personale comunque impiegato nei servizi di pulizia (giornaliera, periodica e straordinaria) con l'indicazione degli orari assegnati ad ogni singola unità lavorativa, pena le sanzioni previste dal presente capitolato.

4. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertare la quantità minima di personale e di ore lavorative necessarie per espletare accuratamente il servizio di pulizia.

5. Almeno due lavoratori impiegati nell'effettuazione del servizio, oltre al centralinista/portiere dovranno essere persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 24/88. La quantità minima di personale impiegato dovrà essere di 4 persone con un

monte ore complessivo di 42 ore settimanali oltre al centralinista/portiere. In allegato al Capitolato il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto

6. L'amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di verificare l'attuazione delle disposizioni e normative in materia di avviamento al lavoro.

7. Il calendario corredato dall'elenco del personale comunque impegnato nei servizi di pulizia, mentre non vincola l'ente appaltante, il quale potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'appaltatore, che ha l'obbligo di rispettare comunque i termini di avanzamento.

8. La mancata osservanza dei termini dà facoltà all'ente appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'appaltatore, con gli effetti previsti dal capitolato generale e dal presente capitolato.

9. L'appaltatore si impegna a fornire le informazioni relative al personale impegnato nell'appalto ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 c. 4 octies della l.p. 2/2016 ed deliberazione della G.P. n. 1431 del 25.09.2020.

Articolo 11

omissis

Articolo 12

Norme di sicurezza

1. L'impresa appaltatrice è tenuta ad adottare nell'esecuzione dei lavori autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'ente appaltante, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a piena conoscenza, per garantire l'incolumità sia delle persone addette ai lavori che dei dipendenti della Comunità, degli insegnanti e terzi che frequentano gli uffici e i locali pubblici oggetto dell'appalto.

2. L'impresa si impegna inoltre ad informare di tutti i rischi inerenti l'uso delle attrezzature specifiche per ogni tipo di pulizia i propri dipendenti, obbligandosi inoltre ad una continua vigilanza sui cantieri oggetto dei lavori, volta ad identificare eventuali ulteriori rischi specifici ed adottare le cautele e misure del caso.

3. Oltre ad essere perfettamente a conoscenza della vigente normativa nazionale riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà adottare tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio nonché eventi comunque dannosi.

4. L'appaltatore è tenuto a predisporre sui luoghi di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere attendendosi a quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche in materia di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

5. L'appaltatore è tenuto inoltre ad applicare tutte le normative emanate da parte delle autorità competenti per quanto riguarda la lotta al Covid-19.

6. Con particolare riferimento all'art. 26 del citato decreto legislativo 81/2008 l'impresa appaltatrice acquisisce dalla Comunità delle Giudicarie dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare il personale di pulizia e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

7. I datori di lavoro inoltre:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

7. Sono a totale carico dell'Impresa gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono indicati nell'allegato relativo ai costi e fanno riferimento alle condizioni indicate dal DUVRI allegato al presente Capitolato.

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con l'applicazione degli apprestamenti per la sicurezza, delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle successive riunioni di coordinamento tra l'Impresa aggiudicataria ed i responsabili dell'Amministrazione.

Nell'allegato relativo ai costi sono inoltre contenuti i costi derivanti dall'applicazione delle disposizioni per il contenimento della diffusione del Covid-19 in particolare per quanto concerne la fornitura di mascherine, gel disinfettante, guanti sterili e soluzioni idroalcoliche per la disinfezione di locali ed arredi.

8. L'aggiudicatario inoltre è tenuto a trasmettere alla Comunità, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, copia del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

Articolo 13

Controlli

1. L'amministrazione appaltante si riserva di verificare a mezzo dei propri incaricati la conformità delle operazioni richieste a quanto previsto dal presente capitolato e il diritto di accedere in ogni momento sul luogo di deposito dei macchinari e degli attrezzi e controllare lo stato di manutenzione e di funzionamento, alla presenza dell'incaricato della ditta.

2. L'esecuzione dei lavori sarà sottoposta alla verifica ed al controllo da parte del funzionario responsabile della Comunità delle Giudicarie, con modalità e tempi a discrezione dell'amministrazione appaltante.

3. In caso di inadempimenti o deficienze nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Comunità ha facoltà di ordinare la ripetizione dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio senza ulteriore compensazione.

Articolo 14

Criteri di misurazione

1. Le superfici da computare sono quelle misurate ed indicate nell'allegato C) al capitolato. Le finestre e portefinestre esterne sono computate a metro quadro calcolando una sola volta il foro, mentre la pulizia va effettuata sia all'esterno che all'interno.

Articolo 15

Modifiche e varianti

1. A richiesta dell'amministrazione l'impresa aggiudicataria sarà obbligata ad accettare le eventuali modifiche del servizio derivanti da variazioni nel numero di edifici, nelle estensioni delle superfici da pulire oppure dalla modifica della destinazione di locali.

2. Si applica quanto previsto dall'art. 29 – "Atti di sottomissione e atti aggiuntivi" – della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e inoltre, quanto disposto dall'art. 106 del D.L. 50/2016 ed in particolare dal comma 1 lett. C) che prevede la possibilità di effettuare delle varianti

per circostanze imprevedibili, compresa la sopravvenienza di nuove norme, mantenendo inalterata la natura generale del contratto nonché l'articolo 27 della legge provinciale 2/2016 che disciplina le modifiche dei contratti durante il periodo della loro validità;

3. Nel caso di variazioni definitive in aumento o in diminuzione nella estensione delle superfici, il compenso verrà adeguato proporzionalmente con effetto dalla rata del mese successivo all'avvenuta variazione secondo le modalità indicate all'art. 17.

4. Qualora la modificazione del servizio dovesse dipendere da mutamenti nella destinazione dei locali che comportano la loro diversa classificazione in base all'allegato tabella "C", il corrispettivo sarà adeguato con effetto dalla rata del mese successivo all'avvenuta variazione secondo le modalità indicate all'art. 17.

5. Eventuali variazioni occasionali dell'uso dei locali contrattualmente considerati non influiscono sulla determinazione dei corrispettivi mensili.

6. I corrispettivi sono sempre e comunque rapportati alle superfici indicate.

7. Le prestazioni di ulteriori servizi, che su ordine del funzionario responsabile si rendessero necessarie nel contesto delle eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o in diminuzione, verranno valutate sulla base dei prezzi contrattuali.

8. Le parti convengono che il servizio potrà essere esteso ad altri edifici alle condizioni del presente contratto, così come si conviene che potranno essere esclusi dal contratto quegli edifici che la Comunità riterrà di escludere

Articolo 16

Ammontare dell'appalto

1. L'importo a base d'asta dell'appalto è fissato in ragione annua nella lettera d'invito al confronto concorrenziale per la trattativa privata o alla gara di licitazione privata, quello di aggiudicazione sarà rideterminato con l'applicazione dei prezzi unitari annui offerti dalla ditta aggiudicatrice alle superfici indicate nell'allegato tabella "C" rapportato alla durata effettiva.

Articolo 17

Corrispettivi e pagamenti

1. Per l'espletamento del servizio di pulizia l'amministrazione appaltante corrisponderà all'impresa appaltatrice l'importo risultante dal verbale tecnico redatto sulla base dell'allegato disciplinare tecnico economico.

2. Il pagamento avverrà in rate mensili su presentazione fattura composta dalla parte ordinaria forfetizzata e dalle voci di prestazione a richiesta effettuate nel mese precedente e con scadenza alla fine del mese successivo alla data di ricevimento della fattura e della esibizione della documentazione prevista dall'art. 5 comma 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82. Verrà applicata la ritenuta prevista dall'art. 30, comma 5bis del d.lgs. 50/2016.

3. Il responsabile comunale del servizio provvederà alle liquidazioni ai sensi del regolamento comunale di contabilità.

4. Ai sensi dell'art.7 della legge provinciale 23/90 le parti pattuiscono i prezzi fissi e invariabili.

Articolo 18

Cauzione

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di costituire a favore della Comunità una garanzia denominata 'garanzia definitiva', a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previ-

sti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società, di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Tale garanzia deve essere pari al 10% dell'importo del Contratto al netto dell'IVA, applicando le eventuali riduzioni previste dalla normativa in vigore.

2. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno patito. La garanzia è costituita altresì a tutela del pagamento di eventuali penali nonché del risarcimento dei danni di natura patrimoniale e non, ivi incluso il danno all'immagine, il rimborso dei pagamenti eseguiti o da eseguire dalla Comunità al posto dell'Appaltatore, in adempimento di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori o di quant'altro dovuto dall'Appaltatore a norma di legge, regolamento o contratto. Rimane salva per la Comunità la facoltà di agire per ottenere il risarcimento del maggior danno patito.

3. La fideiussione deve espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 C.C.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 C.C.: nonché, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, senza eccezioni, a semplice richiesta scritta della Comunità.

4. Trova applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

5. Nel caso in cui, durante la vigenza del Contratto, la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte l'Appaltatore dovrà ricostituirla entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dall'escussione o dal momento in cui è venuta meno.

6. La Comunità può inoltre chiedere l'incremento della garanzia in caso di variazioni in aumento dell'importo del Contratto. In caso di inottemperanza, la Comunità potrà reintegrarla e/o incrementarla a valere sulle rate di prezzo da corrispondere all'Appaltatore oppure risolvere il Contratto

7. In caso di mancata costituzione della garanzia sopra descritta al momento della formalizzazione del Contratto, la Comunità avrà la facoltà di revocare l'affidamento, fatto salvo il risarcimento di maggiori danni.

8. La cauzione prestata ha efficacia fino ad espressa autorizzazione allo svincolo rilasciata dalla Comunità sulla base di dichiarazione liberatoria del Responsabile del Servizio Segreteria.

9. Non è concesso lo svincolo parziale o progressivo.

Articolo 18

Sanzioni e penali

1. Fatta salva la risoluzione del contratto prevista al successivo articolo 19 e l'applicazione di altre sanzioni civili e penali previste da specifiche disposizioni di legge, in caso di inadempimento contrattuale l'amministrazione appaltante formula contestazioni urgenti che saranno trasmesse via fax o posta elettronica. Decorsi tre giorni senza che ciò abbia sortito l'effetto richiesto ed esclusi i casi d'urgenza previsti al successivo comma, il responsabile comunale del servizio diffida l'impresa appaltatrice ad adempiere agli obblighi contrattuali non rispettati, elencando in dettaglio le prestazioni contestate o le documentazioni e le certificazioni richieste dall'amministrazione appaltante e non presentate nei termini richiesti. In tal caso si applicano le seguenti sanzioni:

- a) per il solo fatto che l'amministrazione ha dovuto emettere diffida, la ditta appaltatrice sarà soggetta a una penalità di euro 100,00;
- b) qualora non venga data esecuzione entro i termini indicati nella diffida l'entità della penalità sarà proporzionale alla gravità dei mancati adempimenti, fino ad un massimo del 20% del corrispettivo mensile;
2. L'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulle rate mensili e in subordine sulla cauzione definitiva; nel caso di recidiva si potrà applicare quanto previsto nel successivo art. 19.

Articolo 20

Autotutela contrattuale

1. Ove ricorrano ritardi o inadempimenti idonei a recare grave pregiudizio all'interesse della Comunità, oppure decorso inutilmente il termine di cui al precedente articolo lettera b), senza che la ditta vi abbia provveduto, il funzionario responsabile del servizio ha facoltà di affidare ad altre imprese l'esecuzione delle prestazioni contestate nei confronti dell'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della legge provinciale 23/90 con ogni onere a carico dell'originario contraente ivi comprese le maggiori spese e i danni.

2. Fermo restando quanto previsto dal codice civile, nell'ipotesi di grave inadempimento o frode, la Comunità delle Giudicarie, può disporre la risoluzione d'ufficio del contratto procedendo ai sensi dell'art. 27 della legge provinciale 23/90. Si ha grave inadempimento quando il funzionario comunale responsabile del servizio accerti che l'impresa non esegua il servizio ordinario e periodico conformemente alle prescrizioni di cui all'art.2 del presente capitolato, e il fatto sia stato contestato all'impresa, con l'applicazione della relativa penale, ai sensi del precedente articolo.

3. In caso di risoluzione del contratto l'amministrazione appaltante incamera la cauzione con la procedura di cui all'art.8 comma 4 della legge provinciale 23/90 e dell'art.4 del relativo regolamento di attuazione.

Articolo 21

Spese

1. Sono a carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione e il contratto, ad esclusione dell'I.V.A. A tale scopo l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire apposito deposito in numerario, con le modalità e nell'importo che sarà comunicato dal funzionario responsabile, ai sensi del del regolamento comunale di contabilità.

Articolo 22

Durata

1. La durata del servizio è fissata nel contratto di appalto.
2. Qualora al termine del contratto la Comunità delle Giudicarie non fosse riuscito per particolari ed motivate circostanze a completare la procedura per l'aggiudicazione del nuovo appalto, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a proseguire l'esecuzione del servizio alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo.

Articolo 23

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

1. Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Titolare del trattamento è la Comunità delle Giudicarie, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso l'Ufficio Segreteria della Comunità.

2. Il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione, rag. Enzo Ballardini.

Articolo 24

Tracciabilità

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della L. 13.08.2010, i soggetti a favore dei quali l'ente pubblico deve effettuare dei pagamenti, devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, nonché il codice fiscale e le generalità delle persone delegate ad operare sugli stessi e devono dare comunicazione di ogni eventuali modifica dei dati trasmessi; tale comunicazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura. Inoltre, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante.

Articolo 25

Disposizioni anticorruzione

Nell'esecuzione del contratto oggetto di affidamento, l'impresa aggiudicataria, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico della Comunità delle Giudicarie, pubblicato sul sito istituzionale e del Protocollo di Legalità pubblicato sul sito istituzionale medesimo, sottoscritto per accettazione ai fini dell'ammissione alla procedura di gara.

2. La violazione degli obblighi del Codice Etico e/o dal Protocollo di Legalità può costituire causa di risoluzione del contratto.

3. L'appaltatore, con la sottoscrizione del capitolato, attesta - ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Comunità delle Giudicarie che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Articolo 26

Rinvio

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel contratto che verrà sottoscritto si fa rinvio alle disposizioni di legge richiamate all'articolo 1, ad altre leggi in materia e agli articoli da 1655 a 1677 del codice civile costituenti il Capo VII «dell'appalto» del Titolo terzo del Libro IV del codice civile ed alle consuetudini locali.

Allegati:

Allegato A)	disciplinare tecnico economico
Allegato B)	prezzi unitari
Allegato C)	superfici interessate
Allegato D)	DUVRI
Tabella A)	Personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto

DISCIPLINARE TECNICO ECONOMICO

art. 1

Servizio di pulizia

1. Il presente servizio consiste nella pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi da effettuarsi sotto le disposizioni di seguito riportate, degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia e l'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE.
2. Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e piacevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della amministrazione contraente.
3. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità".
4. Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.
5. L'assuntore deve offrire un servizio che consiste nell'erogazione di tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti al soddisfacimento del servizio in oggetto in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Il servizio consiste in:
 - **pulizia giornaliera** degli ambienti da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni e di ambienti, secondo le indicazioni di seguito riportate;
 - **pulizia periodica** degli ambienti da effettuarsi con cadenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, ecc., in relazione al tipo di operazioni e di ambienti, secondo le indicazioni di seguito riportate;
 - **Interventi di pulizia a richiesta** (pulizia straordinaria di archivi e/o materiale bibliografico, tappeti, ecc.);
 - **Fornitura di tutte le attrezzature** ed i materiali necessari allo svolgimento delle attività.
7. In generale, tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate al di fuori del normale orario di lavoro. Sarà cura del responsabile del servizio comunicare le necessarie informazioni all'assuntore in sede di verbale tecnico e programmazione esecutiva degli interventi, riservandosi però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento degli uffici, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento, previo necessario preavviso all'assuntore secondo tempi e modalità da concordarsi e specificate nel verbale tecnico.
8. Per tutte le operazioni aventi frequenza bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale, l'assuntore dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto, l'inizio delle operazioni medesime al responsabile del servizio, affinché sia possibile l'accertamento dell'effettiva corresponsione delle prestazioni indicate nel capitolato.
9. Si precisa, inoltre che, a meno di diverso accordo con il responsabile del servizio in sede di stesura del verbale tecnico, gli interventi a cadenza settimanale, da eseguirsi presso gli stabili oggetto del presente appalto, dovranno essere eseguite, tassativamente, durante la sola giornata di venerdì pomeriggio ed eventualmente sabato, e precisamente quando l'attività lavorativa degli uffici è sospesa per il fine settimana.

10. Il servizio dovrà essere articolato con riferimento alle prestazioni ed alle modalità previste, indicazioni di massima, esemplificative e non completamente esaustive, in relazione a:

- tipo di prestazioni assicurate;
- frequenza delle operazioni;
- organizzazione delle squadre e loro impiego nell'ambito di un programma temporale dettagliato;
- impiego di manodopera specializzata;
- attrezzature e macchinari e materiali impiegati rispondenti alle normative vigenti e accompagnati dalle relative "schede di sicurezza".

11. Sono esclusi dal servizio di pulizia mobili ed arredi che risultino ingombri di carte e documentazione: è fatto divieto agli addetti al servizio di manomettere in qualunque modo il materiale presente nei diversi ambienti.

12. Sono compresi nel servizio la fornitura di tutte le attrezzature e di materiali di consumo necessari per il suo svolgimento.

13. L'assuntore dovrà provvedere al posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, del materiale sanitario fornito a cura dall'amministrazione contraente.

14. Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

15. Il servizio di pulizia è rapportato a tre standard all'interno dei quali la singola amministrazione contraente potrà scegliere il proprio; l'amministrazione contraente potrà scegliere più standard a seconda della tipologia di ambiente (magazzini, uffici, uffici di rappresentanza, etc.); non potrà scegliere diversi standard per gli stessi ambienti.

16. Ad ogni standard corrispondono differenti tempistiche/frequenze di intervento per le singole attività da eseguirsi sulle diverse unità tipologiche.

17. Il prezzo del servizio sarà determinato in base agli standard predefiniti per le relative superfici interessate.

18. Ciò significa quindi che se una amministrazione vorrà avere dei locali più puliti dovrà innalzare il livello di standard di pulizia dell'ambiente e viceversa.

19. In alternativa potrà gestire i lavori extra canone con il listino.

art. 2

Materiali, attrezzi e forniture

1. Sono a completo carico dell'appaltatore tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti, ecc., con l'obbligo di impiegare esclusivamente prodotti detersivi e di trattamento rispondenti alle vigenti normative (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) e che rispettino i criteri minimi ambientali di cui al D.M. 24 maggio 2012 (come meglio specificato ai commi 4, 5, 6 e t del presente articolo), cui fa riferimento l'articolo 34 del D.lgs. n. 50/2016 ("Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale"), come pure tutti gli attrezzi quali scope, scale, aspirapolvere, stracci, ecc. e quant'altro necessario per assicurare il perfetto e tempestivo assolvimento del servizio.

2. L'appaltatore deve inoltre provvedere a propria cura e spese alla fornitura dei sacchi porta rifiuti, nonché del sapone liquido, della carta igienica, degli asciugamani in carta monouso od a rotolo per i servizi igienici.

3. L'Amministrazione comunale mette a disposizione gratuitamente, per l'espletamento del servizio, acqua ed elettricità necessarie, ripostigli per la custodia dei macchinari, degli apparecchi di pulizia e dei materiali.

4. I prodotti per l'igiene quali i detersivi multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detersivi per finestre e detersivi per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appal-

tatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai «Criteri ambientali minimi» individuati al capitolo 6.1 dell'allegato dal D.M. 24 maggio 2012.

5. I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Presidio medico-chirurgico» e «Registrazione del Ministero della salute n.»

b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Prodotto biocida» e «Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.....».

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai «Criteri ambientali minimi» individuati al capitolo 6.2 dell'allegato al D.M. 24 maggio 2012 «Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"».

6. I prodotti diversi da quelli di cui ai precedenti commi 4 e 5 ossia quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati «superconcentrati».

7. Per «prodotti superconcentrati» si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

8. I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

9. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai «Criteri ambientali minimi» individuati al capitolo 6.2 dell'allegato al D.M. 24 maggio 2012 «Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"».

10. I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso, ecc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica «Ecolabel europeo» al tessuto carta.

11. E' vietato l'utilizzo di prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante, nonché segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica dell'amministrazione comunale).

art. 3

Frequenze di intervento

1. Nel seguito vengono specificati, per ogni tipologia di intervento, le frequenze consigliate secondo tre differenti standard qualitativi.

2. Il responsabile del servizio potrà scegliere per uno specifico ufficio/area dell'unità di gestione uno standard differente dagli altri uffici/area della medesima unità di gestione.

3. Relativamente alle pulizie quindi il programma dettagliato degli interventi dovrà prevedere un calendario puntuale di attività a seconda degli standard richiesti dal responsabile del servizio.

4. Sarà chiaramente possibile che determinate attività dovranno essere effettuate per esigenze contingenti con frequenze differenti o modalità particolari; tali interventi verranno chiaramente gestiti come fuori canone al listino prezzi concordato.

Attività	Alto		Basso
Aspirazione e detersione sedie, divani e attrezz. specifiche	S		M
Aspirazione / battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini	S		M
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dall'im-boccatura degli stessi	2M		A
Deodorazione dei servizi igienici	S		M
Deragnatura	S		M
Detersione a fondo arredi	2M		A
Detersione davanzali esterni	3M		6M
Detersione pavimenti	S/3		Q
Detersione corpi illuminanti	6M		A
Detersione porte in materiale lavabile	Q		2M
Disincrostazione dei servizi igienici	S		Q
Disinfezione dei servizi igienici	G		S
Disinfezione lavabi extra servizi igienici	G		S
Lavaggio pareti lavabili e attrezzate	M		6M
Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione sanitari e pareti circostanti, arredi, detersione pavimenti)	G		G
Raccolta differenziata carta, umido, plastica, ecc.	G		G
Rifornimenti materiali di consumo forniti direttamente come da speci-fiche	G		G
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	G		S
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie	G		S
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operato-re	S		M
Spazzatura a umido	G		S/2
Spolveratura a umido arredi e sanificazione (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc.) ad altezza operatore	G		S
Spolveratura a umido punti di contatto comune e sanificazione (tele-foni, interruttori e pulsantiera, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano.	G		S
Spolveratura a umido e sanificazione superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	G		M
Spolveratura ringhiere scale	M		3M
Svuotatura cestini, sostituzione sacchetto, pulizia posacenere.	G		G
Servizio di portierato art. 3 capitolato			
G - giornaliera S - settimanale Q - quindicinale M - mensile 2/3/6M - ogni 2/3/6 mesi s/2 - 2 volte alla settimana A - annua			

art. 4

Ulteriori Specifiche

- Lo svuotamento dei cestini: consiste oltre che nello svuotamento dei cestini per la carta, anche nella raccolta differenziata della carta, previa separazione dall'altro materiale di rifiuto e smaltimento negli appositi contenitori.
 - La voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva delle superfici delle scale, pianerottolo ascensore, etc.; in generale delle superfici calpestabili.
 - La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica.
 - La lavatura e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante.
 - La spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre.
 - La scopatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite.
 - La pulizia a fondo di tutti i pavimenti con moquette deve essere effettuata con aspirapolvere, battitappeto di adeguata potenza, previa eliminazione di ogni tipo di macchia con schiume detergenti o altri smacchiatori idonei e tali da non danneggiare le circostanti pareti.
 - La disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti.
 - La lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura.
 - La pulizia a fondo la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire.
 - La lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti.
1. Qualora per effetto di eventi accidentali quali, a titolo d'esempio, versamento di liquidi, caduta materiali solidi, cibi, ecc., si renda necessario ripristinare lo standard di pulizia descritto, l'assuntore dovrà prontamente provvedere ad intervenire per ripristinare in tempi brevi la situazione di pulizia richiesta.
 2. L'intervento dovrà essere attivato direttamente dall'assuntore e non comporterà oneri aggiuntivi per l'amministrazione contraente.

art. 5

Determinazione del canone

1. Il canone mensile verrà determinato in funzione di:
 - standard di fornitura prescelto;
 - mq di superficie netta come specificato nel bando
 - i relativi prezzi offerti;

art. 6

Interventi di pulizia a richiesta.

1. Le prestazioni cui si fa riferimento sono attinenti al servizio in oggetto ma non comprese nel canone.
2. Tali prestazioni dovranno essere eseguite a seguito di regolare ordinativo di lavoro autorizzato esclusivamente dal responsabile del servizio.
3. Il servizio dovrà comunque svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dall'amministrazione contraente, restando inteso che gli interventi potranno effettuarsi solo a seguito di specifica richiesta e successiva approvazione da parte della stessa amministrazione contraente del preventivo di spesa per singolo ordinativo.

art. 7

Fornitura di attrezzature e materiali.

1. L'assuntore dovrà provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni in oggetto.
2. Nel materiale occorrente per l'esecuzione del Servizio sono compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolveri, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini o detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, ecc.

Allegato B): Prezzi unitari

Codice	Servizio a Canone	Valore	Unità di misura
01	Aree Uffici – Standard alto	1,45	Euro/mq/mese
02	Aree Uffici – Standard basso	0,29	Euro/mq/mese
03	Deterzione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza trimestrale.	1.60	Euro/mq/
04	Deterzione delle superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale compreso il prezzo del nolo dei macchinari nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quadrimestrale.	3,30	Euro/mq/
05	Deterzione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quindicinale.	1,34	Euro/mq/
06	Deterzione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza bimestrale.	1.34	Euro/mq
07	Servizio di Portierato diurno, pomeridiano e serale (art. 3 capitolato) stimate n. 1105 ore annue	15,50	Euro a ora
08	Sgombero neve scale e aree antistanti sede	400,00	Euro annui
09	Anziani di Roncone (cadenza bisettimanale) mq 135 comprese Trasferte e ind. Kilometrica, per 6 mesi anno, a corpo	186,15	a mese
10	Pulizie degli uffici del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo, Standard Alto 46 mq. Comprese trasferte e ind. Kilometrica, a corpo	299,64	a mese
11	Oneri per la sicurezza non ribassabili di cui € 150,00: oneri interferenziali di cui l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 non ribassabili, ed € 1.350,00 di oneri relativi ai costi derivanti dall'applicazione delle disposizioni per il contenimento della diffusione del Covid-19 (mascherine, gel disinfettante, guanti sterili e soluzioni Idroalcoliche).	1.500,00	Euro annui

Allegato C): Superfici interessate

Codice	Servizio a Canone	Valore	Unità misura	Superf.	Tot
01	Aree Uffici – Standard alto: sede uff. discarica	1,45	€/mq/mese	1.672	29.092,80
		1,45	€/mq/mese	394	6.855,60
02	Aree Uffici Sale riunioni – Standard basso	0,29	€/mq/mese	377	1.311,96
03	Detersione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza trimestrale.	1,60	€/mq/interv.	239	1.529,60
04	Detersione delle superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solo con ponteggi e/o autoscale compreso il prezzo del nolo dei macchinari nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quadrimestrale.	3,30	€/mq/interv.	190	1.881,00
05	Detersione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quindicinale.	1,34	€/mq/interv.	32	1.029,12
06	Detersione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza bimestrale.	1,34	€/mq/	46	369,84
08	Sgombero neve scale e aree antistanti sede		400,00	€ annui	400,00
09	Anziani di Roncone (cadenza bisettimanale) mq 135 comprese trasferte e ind. Kilometrica, per 6 mesi anno, a corpo		186,15 a mese		1.116,90
10	Pulizie degli uffici del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo, Standard Alto 46 mq. Comprese trasferte e ind. Kilometrica, a corpo		299,64 a mese		3.595,68
Totale costo annuo					47.182,50
Servizio di Portierato (art. 3 capitolato)					
	Servizio di portierato (art. 3 capitolato) stimate n. 1.085 ore annue	15,50	€ a ora	100	16.817,50
11	Oneri per la sicurezza non ribassabili		1.500,00	€ annui	1.500,00
Totale complessivo costo annuo					65.500,00
Totale complessivo biennale					131.000,00

D. U. V. R. I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LAVORI PER LE
LAVORAZIONI INTERFERENTI E/O CONCOMITANTI

ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008

Committente

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Via P. Gnesotti, 2
38079 - Tione di Trento

Imprese Appaltatrice

Servizio di pulizia immobili della Comunità delle Giudicarie

Settembre 2017 rev. Giugno 2020

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione operativa IO-01, denominata “Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) – Servizio di pulizia immobili della Comunità delle Giudicarie”, ha lo scopo di ottemperare all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 che prevede: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare, o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”.

Pertanto, il presente documento, si pone i seguenti obiettivi:

- fornire alle imprese appaltatrici le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza nell’ambito dei rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinate ad operare;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento previsto dal c. 2 dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- cooperare all’attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente i lavoratori e gli appaltatori.

Resta inteso che l’osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l’adozione delle cautele di prevenzione per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte incaricate.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa di riferimento per l’elaborazione del presente documento è il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 denominato “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” in attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DEFINIZIONI

Ai fini dell’applicazione del presente documento si definiscono:

LUOGO DI LAVORO: la sede della Comunità delle Giudicarie in Via P. Gnesotti, 2 a Tione di Trento e il Centro Integrato per i Rifiuti in loc. Copera di Borgo Làres;

STAZIONE APPALTANTE: è la Comunità delle Giudicarie;

ATTREZZATURA: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all’attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro;

LAVORATORI: sono i lavoratori incaricati di svolgere le attività presso il luogo di lavoro;

APPALTATORE PRINCIPALE o impresa appaltatrice: è l’impresa alla quale è affidato l’appalto del servizio di abbellimento urbano e rurale, ivi compresa la relativa manutenzione; sono inoltre comprese tutte quelle iniziative finalizzate alla tutela delle aree verdi, dei vari luoghi dislocati sul territorio comunale, nonché i collegamenti pedonali esistenti che comportano lavori di pulizia e di sistemazione in generale;

APPALTATORI SECONDARI: sono le imprese incaricate a vario titolo a eseguire lavorazioni dell’appaltatore principale;

TRASPORTO: l’operazione di trasferimento dei rifiuti, con appositi mezzi, dal luogo di detenzione alle successive fasi di gestione dei rifiuti;

INTERFERENZA: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché la contiguità produttiva. In questo caso è evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano;

ORGANIZZAZIONE SISTEMA SICUREZZA DELLA STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante:

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Sede:

Via P. Gnesotti, n.2 – 38079 – Tione di Trento

Resp. Segreteria e Istruzione

rag. Enzo Ballardini

Il presente Documento comprenderà le seguenti parti:

- **PARTE A**
Informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si è destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenze adottate
- **PARTE B**
Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa appaltatrice
- **PARTE C**
Individuazione dei rischi da interferenze e valutazione degli stessi
- **PARTE D**
Valutazione degli oneri per la sicurezza a carico dell'Appaltatore per i rischi interferenziali.

PARTE A

□ **Rischi specifici esistenti nei locali ove si svolgerà il servizio di pulizia:**

- Incendio accidentale
- Elettrocuzione
- Ustioni da contatto
- Caduta di oggetto da scaffalature
- Caduta e/o inciampo
- Disturbi o disagi da condizioni sfavorevoli
- Uso di attrezzature e/o apparecchiature.

□ **Gestione delle emergenze**

E' presente una procedura per la gestione delle emergenze intese come:

- incendio
- terremoto e/o cedimento strutturale
- emergenza sanitaria.

Esistono i necessari presidi per l'estinzione di un principio di incendio, regolarmente segnalati.

Esiste una sufficiente segnaletica d'emergenza. Qualora scatti l'allarme, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo di raccolta esterno all'edificio.

Il personale dovrà attivarsi affinché avvenga l'esodo ordinato dei presenti nell'edificio, indicando l'uscita più vicina.

Se il personale dovesse, per primo individuare una possibile causa di emergenza, dovrà immediatamente contattare il *Responsabile per la gestione delle emergenze della struttura*, se presente, o, in alternativa, i servizi di emergenza (115-116-118, ecc.).

PARTE B

□ Riconoscimento

Ai fini del riconoscimento del personale del *Servizio di pulizia*, tutti gli addetti dovranno indossare la tessera di riconoscimento con:

- fotografia recente
- nome e cognome
- ragione sociale della Società appaltatrice.

Tale tesserino dovrà essere apposto in maniera stabile sugli indumenti indossati, all'altezza del petto, o comunque, in maniera ben visibile.

PARTE C

□ Prescrizioni generali

- Non è ammesso l'uso di attrezzature di qualsivoglia tipo, presenti nei locali. L'uso di tali attrezzature può essere consentito su autorizzazione del Responsabile del singolo ufficio.
- Non è ammesso l'intervento di qualsivoglia tipo su macchine, macchinari e/o impianti presenti nei locali tecnici ad essi dedicati (C.T., locali autoclave, cabine MT/BT, locali quadri elettrici, locali centrali di condizionamento, locali ascensori, ecc.).
- E' tassativamente proibito qualsiasi intervento su impianti, attrezzature, macchine, macchinari, apparecchiature e quant'altro.

□ Rischi interferenziali

Poiché da un'analisi delle attività tipiche del contratto in parola emergono interferenze tra le mansioni degli addetti al servizio di pulizia e quelle dei dipendenti della struttura, si dovranno considerare le seguenti prescrizioni:

- gli *addetti al servizio di pulizia* dovranno impedire a qualsiasi persona l'accesso alle zone ove svolgono le loro mansioni, o comunque, alla zona specifica ove si svolgono le operazioni inerenti lo svolgimento dell'appalto;
- in nessun modo gli "*addetti*" di cui sopra prenderanno parte attiva alle mansioni esclusive dei dipendenti dell'Ufficio.

□ Ulteriori prescrizioni

- Durante i lavori di pulizia, le zone oggetto dell'intervento dovranno essere rese accessibili al personale eventualmente presente nello stabile, o quanto meno si dovranno installare delle idonee segnalazioni di delimitazione delle zone rese sdrucchiolevoli.
- Prima di ogni intervento di pulizia, gli addetti dovranno accertarsi della presenza di personale dell'Ufficio e comunicare loro l'orario presumibile entro cui le operazioni di pulizia saranno completate e l'ordine di esecuzione dei lavori di pulizia rispetto alle aree eventualmente occupate dal personale dell'Ufficio.
- Comunque, se le operazioni di pulizia interesseranno aree o locali con presenza di personale dell'Ufficio, il suddetto personale dovrà allontanarsi durante lo svolgimento delle operazioni stesse, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.
- A semplice richiesta dell'eventuale personale presente negli Uffici, gli operatori dovranno modificare l'ordine dell'esecuzione dei lavori di pulizia, affinché il personale stesso possa terminare le incombenze lavorative che lo hanno trattenuto all'interno dei locali.

□ **Rischi specifici per gli Addetti dell'Impresa appaltatrice all'interno dei locali ove si svolgono le operazioni di pulizia**

Si fa riferimento ai rischi esplicitati nella precedente *Parte A*.

1. Incendio accidentale

Misure di prevenzione

- I mezzi antincendio saranno adeguatamente segnalati e sufficienti per numero e caratteristiche; la loro manutenzione è affidata a personale qualificato
- Vengono rispettate tutte le norme di P.I.
- L'impianto elettrico è da considerarsi eseguito secondo le Norme CEI

Infortuni possibili: ustioni

Rischio residuo: basso ($R = 1 \times 2 = 2$)

2. Elettrocuzione per contatto diretto e/o indiretto

Misure di prevenzione

- Verifica annuale dello stato dell'impianto con prova degli interruttori differenziali
- Divieto assoluto di interventi di manutenzione da parte del personale dell'Impresa appaltatrice
- Verifica delle apparecchiature ad alimentazione elettrica agli effetti della sicurezza degli addetti al servizio

Infortuni possibili: folgorazioni e/o ustioni

Rischio residuo: basso ($R = 1 \times 2 = 2$)

3. Ustioni da contatto

Misure di prevenzione

- Verifica della manutenzione delle apparecchiature che possono produrre calore
- Massima attenzione durante l'uso di apparecchiature di qualsivoglia tipologia
- Manutenzione dei quadri elettrici per evitare archi durante l'azionamento degli interruttori sottocarico

Infortuni possibili: piccole ustioni alle mani

Rischio residuo: molto basso ($R = 1 \times 1 = 1$)

4. Caduta di oggetti

Misure di prevenzione

- Tutte le scaffalature devono essere fissate alle pareti
- La disposizione degli oggetti sui ripiani deve essere tale da evitare urti o cadute degli stessi
- Dovranno essere usate scalette di sicurezza

Infortuni possibili: lievi traumi e/o abrasioni

Rischio residuo: molto basso ($R = 1 \times 1 = 1$)

5. Caduta e/o inciampo

Misure di prevenzione

- Massima attenzione al percorrere delle zone di intervento
- Massima attenzione agli ingombri nelle zone di intervento
- Massima attenzione ai fili elettrici posti in terra alimentanti apparecchiature elettriche
- Massima cautela nell'apertura degli infissi interni e/o esterni

Infortuni possibili: distorsioni, traumi da caduta, incidenti per urti di varia natura

Rischio residuo: molto basso ($R = 1 \times 1 = 1$)

6. Disturbi o disagi da condizioni sfavorevoli

Misure di prevenzione

- Abbigliamento più confortevole possibile
- Illuminazione sufficiente
- Piano di disinfezione annuale o disinfestazione annuale
- Condizioni microclimatiche accettabili

Infortuni possibili: stress e/o disagi lavorativi

Rischio residuo: molto basso ($R = 1 \times 1 = 1$)

5. Uso di attrezzature e/o apparecchiature

Misure di prevenzione

- Manutenzione programmata delle attrezzature
- Informazione sull'uso di attrezzature specifiche
- Massima attenzione all'uso di apparecchiature che possono produrre tagli e/o abrasioni

Infortuni possibili: tagli, abrasioni, ecc.

Rischio residuo: basso ($R = 2 \times 1 = 2$)

Appendice alla PARTE C

□ Metodo seguito nella determinazione dei livelli di rischio

Poiché mancano, nello specifico, banche dati probanti e significative, si è applicato un metodo "semiquantitativo", facendo ricorso all'esperienza acquisita ed al buon senso, oltre che alle "raccomandazioni" della buona tecnica.

Tale metodo ("Programma Leonardo") prevede 4 livelli di probabilità di accadimento (da 1 a 4) e 4 livelli di gravità del danno (da 1 a 4).

I due parametri si moltiplicano tra di loro per ottenere un R (livello di rischio) che prevede:

- per $R = 1$ azioni correttive da programmare = (molto basso)
- per $2 < R < 3$ azioni correttive da programmare a medio termine = (basso)
- per $4 < R < 8$ azioni correttive da programmare con urgenza = (medio-basso)
- per $R > 8$ azioni correttive da programmare non dilazionabili = (medio)

Nessun rischio residuo supera il livello 2 (basso).

PARTE D

Come già detto precedentemente (*Parte C*) possono esistere interferenze tra le mansioni degli Addetti al servizio di pulizia e quelle dei dipendenti della Comunità delle Giudicarie ed eventuali ospiti della struttura.

Inoltre, come si evince da quanto esposto a proposito dei rischi specifici per gli Addetti al servizio di pulizia all'interno dell'edificio, tutte le misure di prevenzione sono a carico della stazione appaltante, per cui si configurano limitati oneri per la sicurezza a carico dell'Appaltatore per i rischi interferenziali, anche perché le rimanenti misure di sicurezza che devono essere messe in atto dall'Appaltatore, di fatto, sono solo di tipo comportamentale, che non comportano oneri aggiuntivi.

RISCHIO BIOLOGICO - EMERGENZA CORONAVIRUS

SCOPO

Scopo della presente procedura è quella di fornire indicazioni operative finalizzate ad aumentare l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 per quanto riguarda le interferenze con altro personale.

1. **DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIU' ATTIVITA' SVOLTE DA SOGGETTI DIVERSI** (es. attività prestata dalla Società che svolge i lavori previsti dal "Piano degli interventi" contestuale all'attività prestata dall'operaio comunale);
2. **DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIU' ATTIVITA' SVOLTE DA SOGGETTI ATTIVI E SOGGETTI PASSIVI** (es. attività prestata dalla Società che svolge i lavori previsti dal "Piano degli interventi" contestuale al normale svolgimento delle attività della vita sociale quale: i pedoni, i fruitori di parchi e giardini in genere, i fruitori delle strade a piedi o con relativi veicoli);

Si premette che la Cooperativa Lavoro di Borgo Lares, risultata aggiudicataria dell'appalto relativo al servizio di Pulizia degli uffici e immobili della Comunità delle Giudicarie per gli anni 2018-20, ha già provveduto in data marzo 2020 all'aggiornamento del DVR con la valutazione del rischio biologico emergenza coronavirus che qui viene richiamato integralmente .

Successivamente nel mese di aprile 2020 è stata effettuata una revisione del DVR "Settore pulizie" con le indicazioni specifiche per i rischi di tale settore che qui vengono richiamati integralmente.

Ulteriormente in data 23 aprile 2020 è stato approvato un documento specifico per fornire indicazioni operative finalizzate ad aumentare le misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 per le attività di Pulizia.

Tale documento precisa in modo dettagliato alcuni aspetti specifici:

1. Indicazioni per tutti i cittadini - dieci comportamenti da seguire;
2. Per i dipendenti: La comunicazione con il datore di lavoro;
3. Pulizie
4. Pulizie ambienti non sanitari
5. Dispositivi di protezione individuale
6. Lavaggio mani

Nello svolgimento dell'attività, è indicato in modo preciso che gli operai devono mantenere la distanza di sicurezza dai colleghi e da altre persone quali dipendenti Comunità.

Questa regola deve essere puntualmente seguita e, con il corretto utilizzo dei DPI forniti, consente di aumentare l'efficacia delle misure di contenimento per contrastare il rischio di contagio

RISCHIO BIOLOGICO - NORME COMPORTAMENTALI

 <p>È OBBLIGATORIO PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE</p>	<p><i>UTILIZZARE IDONEE PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE SCONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DA CONTAGIO DA CORONAVIRUS</i></p>
 <p>È OBBLIGATORIO PROTEGGERE LE MANI</p>	<p><i>OBBLIGO UTILIZZO GUANTO DA LAVORO O GUANTI MONOUSO AD USO STRETTAMENTE PERSONALE SECONDO LE MODALITA' PREVISTE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DA CONTAGIO DA CORONAVIRUS</i></p>
 <p>LAVARE LE MANI</p>	<p><i>LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI SECONDO NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DELLE NORME IGIENICO SANITARIE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA CORONAVIRUS</i></p>

per la Comunità delle Giudicarie

per l'Impresa appaltatrice
